

012
factory



BILANCIO
DI IMPATTO **2022**

Certificazione



Corporation

0 Introduzione

presentazione dell'azienda e dello scopo del Bilancio di Impatto

6	Lettera dell'amministratore
7	Chi siamo
8	Mission e valori
9	Cosa facciamo
11	Peer Innovation
12	Obiettivi e metodo di reporting

1 Stakeholder engagement

18	Analisi di materialità: obiettivi
21	Risultati: significato e aspettative
24	Risultati: priorità e azioni
31	Mappa degli Stakeholder
32	Governance
34	Risorse
39	Comunità
42	Ambiente
45	Clienti, Consumatori e Startup

2 Governance

sistema di gestione e controllo

48	Struttura organizzativa per la sostenibilità
55	Politiche di responsabilità sociale
56	Linee strategiche di sostenibilità

3 Dati finanziari

59	Condizioni operative e sviluppo della società
60	Partecipazioni in imprese controllate e collegate
62	Variazioni strutturali nell'esercizio
66	Andamento economico generale
67	Principali rischi e incertezze cui la società è esposta
68	Andamento della gestione societaria
73	Indici di Redditività
77	Principali dati patrimoniali
82	Indici di Struttura Finanziaria
84	Margini patrimoniali
86	Principali dati finanziari
89	Indici di Liquidità
91	Attività di sviluppo
94	Valore economico condiviso

4 Conclusioni

riassunto dei punti chiave del Bilancio di Impatto

97	Obiettivi raggiunti e prospettive future
101	Messaggio degli organi di ESG Compliance

Il Bilancio di Impatto è il documento che 012factory Spa Società Benefit, B Corp certificata, utilizza per condividere l'attività svolta nel 2022 in termini di gestione economico-finanziaria in ossequio all'articolo 2428 del Codice Civile, ma anche l'impegno assunto concretamente in materia di sostenibilità ambientale e sociale, rispetto dei diritti umani, etica e legalità. In questi termini, riferisce pure gli effetti dell'esercizio di 012 nel perseguimento degli obiettivi SDGs per il 2030 definiti nell'Agenda Globale dell'Onu per lo Sviluppo Sostenibile.

Sottoposte a misurazione da parte di 012factory, le informazioni ESG sono state verificate da parte dell'organizzazione non-profit B Lab, che le ha inserite nella Valutazione di Impatto per la certificazione B Corp giunta a Ottobre 2022.

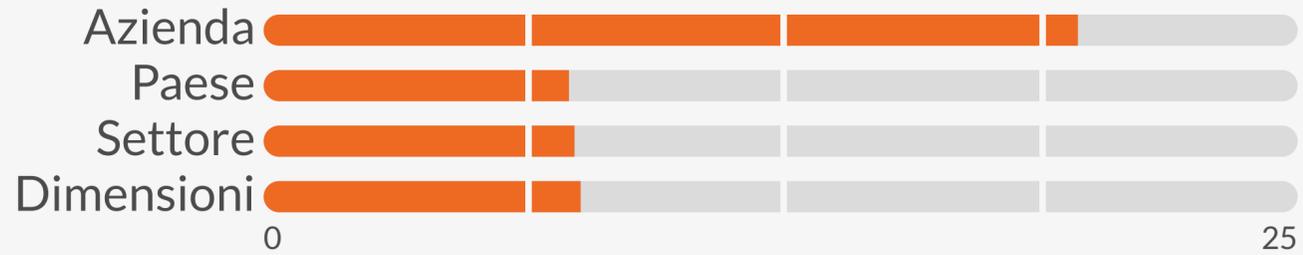
85.9



Rating degli obiettivi raggiunti sul modello usato per Governance, Clienti, Fornitori, Dipendenti e Comunità

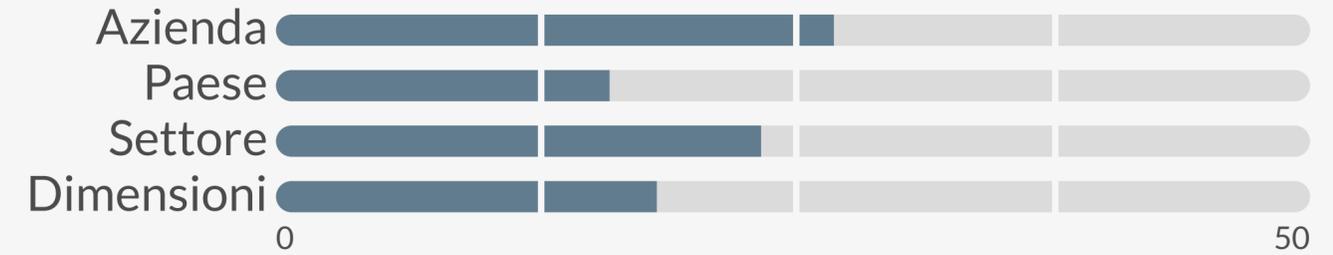
Governance

20.2



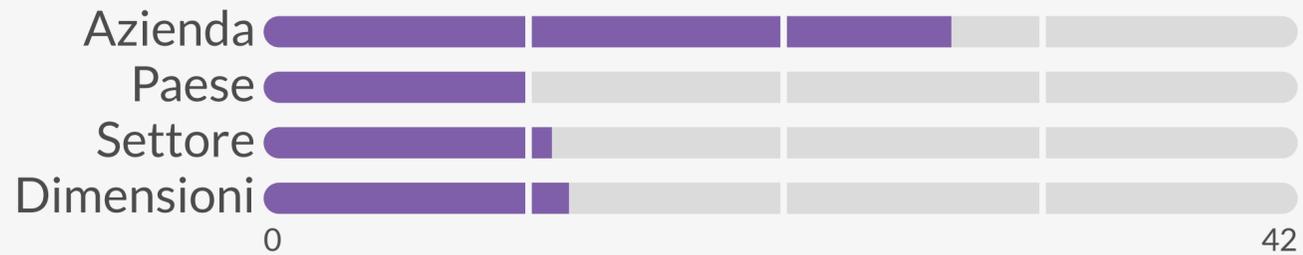
Lavoratori

28.1



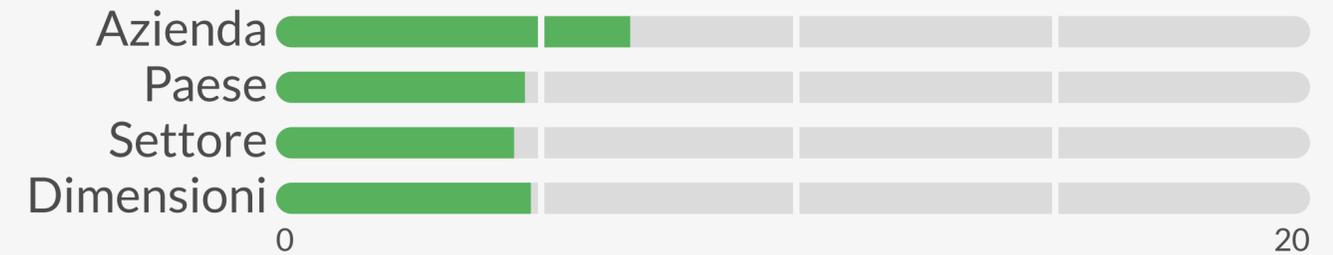
Comunità

26.8



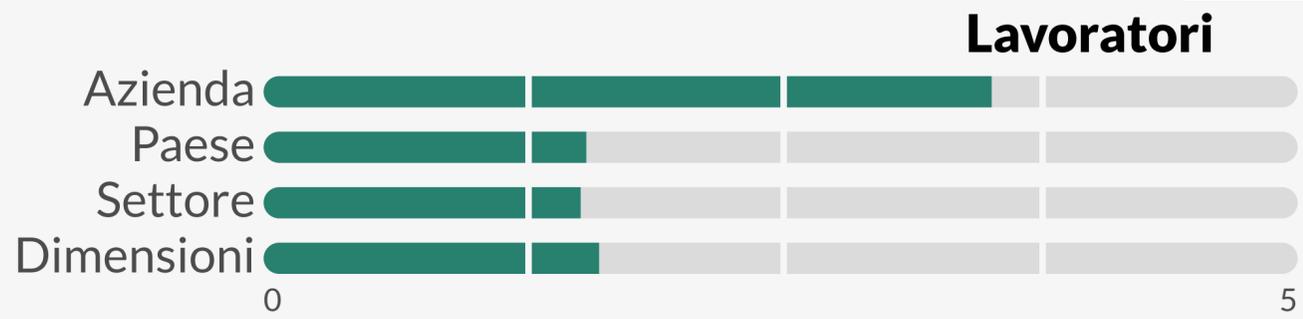
Ambiente

7.2



Clienti

3.4



Lavoratori

0

Introduzione

presentazione dell'azienda e dello
scopo del Bilancio di Impatto

Lettera dell'amministratore



Cari Stakeholder,

il 2022 è stato un anno importante per l'ecosistema di 012factory. Abbiamo vissuto una crescita robusta che si è tradotta in un aumento di incubate, network e local hub. Adesso siamo a Caserta, Milano (con DGRS), Napoli (con Studio Abiosi), Nola Business Park (con CIS e Interporto), Rimini (con Vorrei Impresa Sociale), Roma (con Legge & Lavoro), Salerno (con Fondazione Saccone), Torino e Toscana (con 4 Money).

A ogni partner ci unisce una visione comune che si muove nel rispetto dei Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e dei contenuti dell'Agenda 2030. Abbiamo inoltre definito le politiche interne ESG per ispirare e misurare le nostre azioni guardando a governance, ambiente e società in modo sostenibile e responsabile. Ed è su questa scia che, dopo essere diventata Società Benefit nel 2021, 012factory è stata certificata B Corp nel corso degli ultimi mesi. Un riconoscimento che per noi è un ulteriore sprone a continuare su questa strada.

Anche il Premio Etica e Legalità – Premio Speciale Best Practice Impresa Sostenibile, ricevuto da Confindustria Caserta, testimonia che stiamo percorrendo il tragitto desiderato. Convinti che l'innovazione sia un processo collettivo, abbiamo sempre lavorato per superare la dicotomia tra profit e no-profit attraverso un focus costante sulla generatività, vale a dire sulla produzione di un impatto positivo sugli altri per contribuire al miglioramento del benessere collettivo.

Nel corso del 2022 abbiamo stretto numerosi accordi di collaborazione per sostenere alcune associazioni che si occupano quotidianamente di temi fondamentali per le vite di tutti: dai diritti civili al benessere degli animali, passando per la sensibilizzazione all'autismo, l'alimentazione nei bambini, la cooperazione internazionale, l'ambiente, la formazione delle nuove generazioni, il sostegno alle persone meno abbienti.

È la nostra idea di give-back. È il nostro modo di concretizzare quella che viene definita responsabilità sociale d'impresa. Anche la stessa 012Academy (inserita tra i progetti di Repubblica Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e inclusa tra le pratiche del New European Bauhaus per il programma Transforming Places of Learning) nel 2023 vede nascere la sua decima edizione. Ed è un percorso complesso, che nella sua gratuità sentiamo fortemente di voler garantire per far crescere i territori.

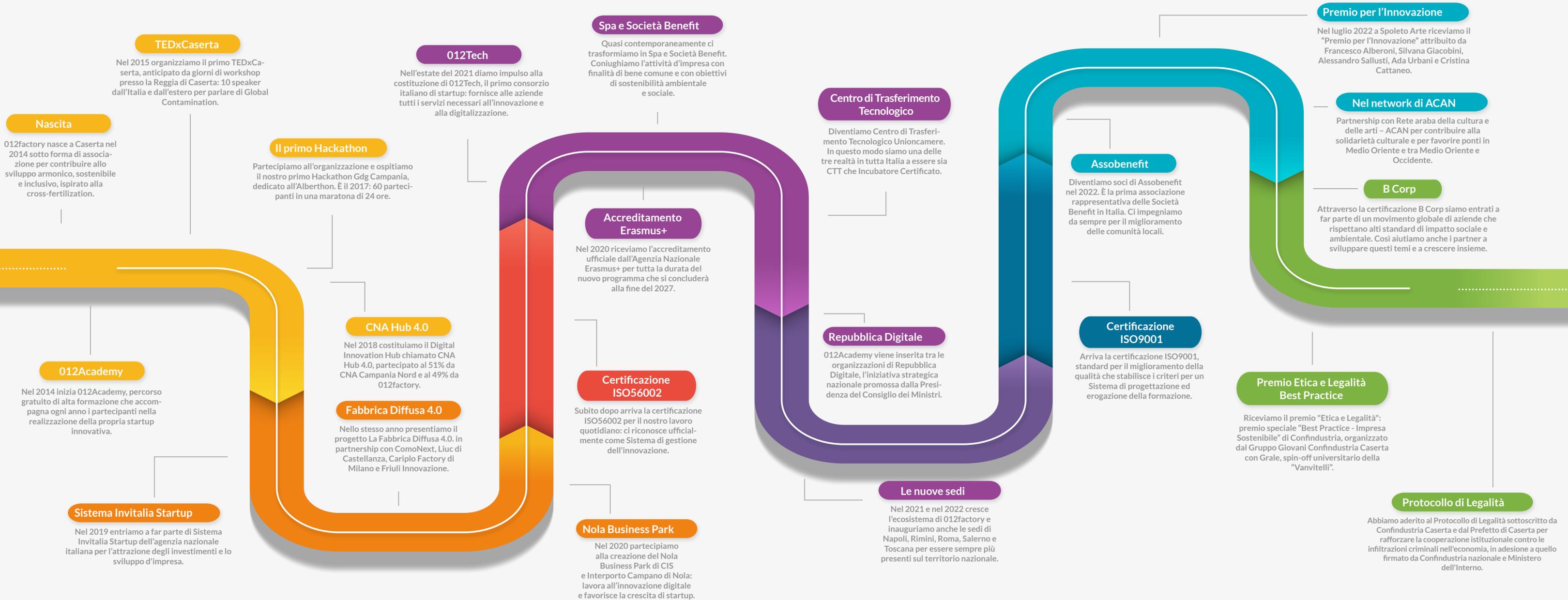
In questo nuovo anno continueremo a muoverci nella medesima direzione grazie al nostro ecosistema, ai nostri partner, grazie a tutti voi. Perché, ha scritto il poeta John Donne, "nessun uomo è un'isola".

Caserta, 8 maggio 2023

Sebastian Caputo
CEO di 012factory Spa Società Benefit

0.2 Chi siamo

L'Innovation Hub 012factory Spa Società Benefit è certificato B Corp. Una delle poche realtà italiane a essere sia Incubatore Certificato (Mimit) che Centro di Trasferimento Tecnologico (Unioncamere). Imprenditoria e innovazione sono i nostri occhiali preferiti per incoraggiare lo sviluppo economico dei territori attraverso condivisione, contaminazione e networking.



IL NOSTRO MANIFESTO

vivere nel presente, guardare al futuro

Ci impegniamo per far sbocciare l'ecosistema dell'innovazione.

Vogliamo ampliare costantemente il nostro network anche per favorire l'incontro tra realtà innovative e imprese tradizionali.

Guardiamo a un cambio del paradigma economico: inclusivo, equo e rigenerativo, aiutando i partner a sviluppare questi elementi e a crescere insieme.

Riconosciamo le istituzioni come soggetti necessari per una cooperazione costante su imprenditorialità e innovazione, benessere collettivo e qualità della vita.

Identifichiamo con i nostri stakeholder le tematiche prioritarie di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG), e le azioni migliori da intraprendere.

Valutiamo l'impatto e la misura del cambiamento con imprese, istituzioni e società civile coinvolte, in un approccio orientato dai principi dell'Agenda ONU 2030.

Partecipiamo alla crescita di una società lontana dalle discriminazioni. Omofobia, bifobia e transfobia non sono concetti che ci appartengono.

Valorizziamo desideri, impegno, problem solving, affidabilità, competenze ed educazione.

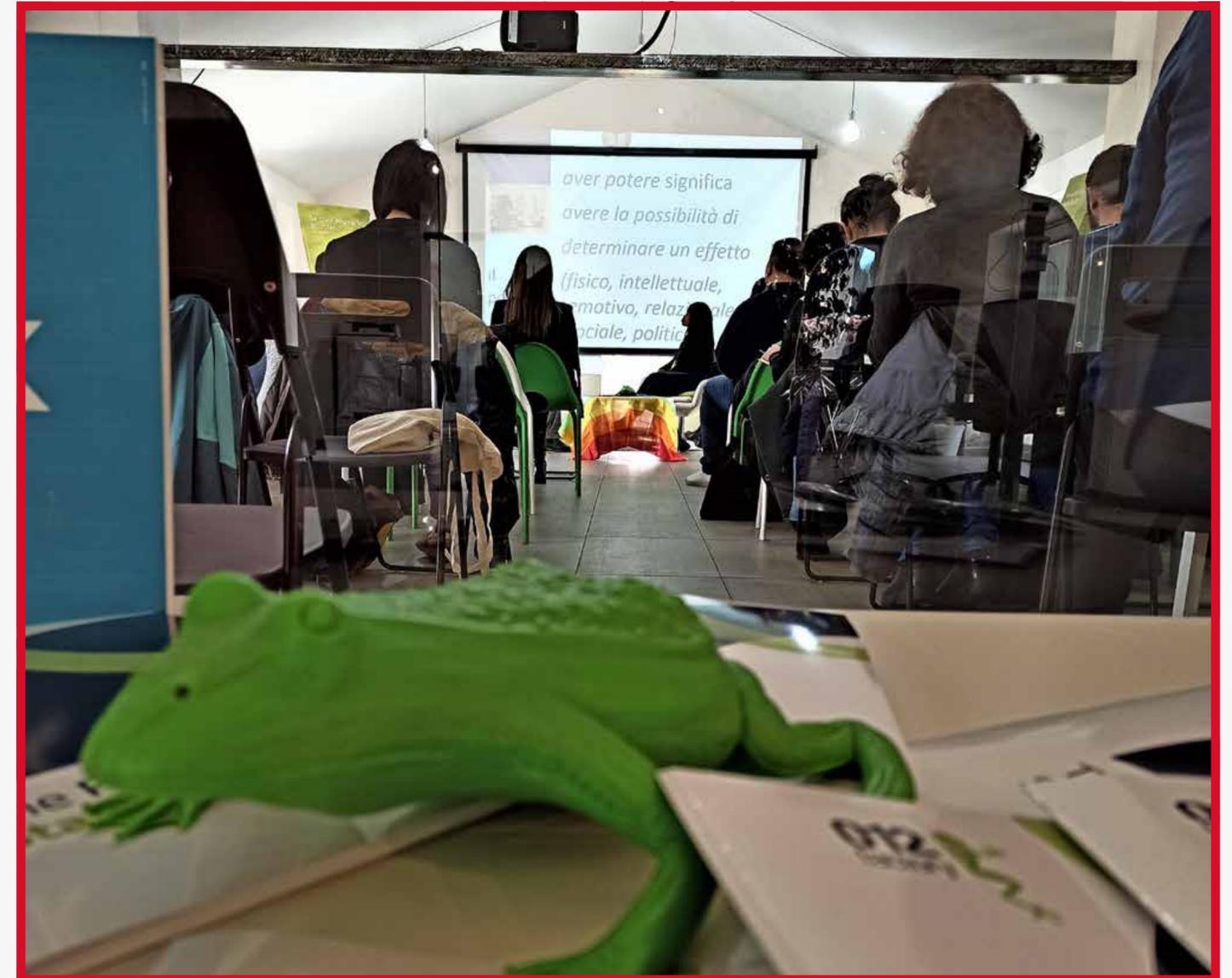
Ci muoviamo in una dimensione di trasparenza, etica e legalità, e collaboriamo con realtà ispirate dagli stessi principi.

Siamo convinti che la generatività sia lo strumento giusto per stimolare la crescita di un futuro migliore.

0.4 Cosa facciamo

Favoriamo la nascita, la crescita e la trasformazione delle imprese perché siano parte della rivoluzione industriale verde e 4.0. Come Spa Società Benefit certificata B Corp costruiamo progetti di impatto sulle comunità.

-  **Incubatore Certificato** - Affianchiamo le startup innovative con un approccio tailor made utilizzando le conoscenze, le competenze e le opportunità che animano il nostro ecosistema.
-  **Centro di Trasferimento Tecnologico** - Supportiamo le PMI nella trasformazione 4.0 e nelle innovazioni di processo e di prodotto con azioni di Open e Peer Innovation®.
-  **Studi e Ricerche** - Collaboriamo con istituzioni, centri di ricerca, università ed enti non profit italiani ed europei per attivare co-progettazioni di iniziative pilota.
-  **Programmazione e Controllo** - Sosteniamo le aziende nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.
-  **Fabbrica Diffusa** - Contribuiamo alla costruzione di un dimostratore 4.0 nazionale che promuove la conoscenza e l'adozione di tecnologie abilitanti 4.0.





-  **Hub** - Oltre alla sede principale di Caserta, ci sono quelle di Milano, Napoli, Rimini, Roma, Salerno, Torino, Toscana e Nola. Quest'ultima nell'NBP Innovation Hub creato con CIS e Interporto Campano.
-  **B Corp** - Partecipiamo al più importante movimento globale di aziende che rispettano alti standard di impatto sociale e ambientale.
-  **Peer Innovation®** - Siamo il primo polo di innovazione italiano ad aver modellizzato un approccio che favorisce i processi di co-innovazione tra "pari".
-  **012Tech** - Guidiamo la prima società consortile italiana di startup con la mission di rendere ciascuna realtà più competitiva sui mercati B2B e B2C, e di accedere a quelli B2G.
-  **012Academy** - Organizziamo un percorso di alta formazione gratuito per per imprenditori e aspiranti imprenditori innovativi riconosciuto da Repubblica Digitale e incluso tra le pratiche del New European Bauhaus.

Un approccio tra “pari” per scalare insieme il mercato

Con il volume “Open Innovation: The New Imperative for Creating and Profiting from Technology”, nel 2003 Henry Chesbrough ha definito un’apertura delle imprese verso l’esterno. L’innovazione può, e in alcuni casi deve, arrivare da Startup e PMI innovative, università e centri di ricerca. Questo paradigma si traduce nell’utilizzo di competenze di risorse specializzate e nella riduzione dei costi.

O12factory ha favorito operazioni di Open Innovation, come l’acquisizione da parte di RDR Spa del 35% di Nexus TLC Srl (PMI innovativa incubata), ma considera che questo paradigma non risponda a tutte le necessità della maggioranza delle imprese italiane: oltre il 90% è fatto di MPMI.

Stanno diventando sempre più frequenti esperienze di co-creazione e di co-innovazione tra “pari”: assistiamo a micro, piccole e medie imprese che si uniscono per avere la forza di accelerare innovazioni di processo/prodotto oppure a startup che collaborano in maniera strutturata per essere più competitive nell’offerta di innovazione tecnologica.

Così O12factory è stato il primo polo di innovazione ad aver modellizzato questo approccio nel 2021, e lo ha definito Peer Innovation®.

In quest'ottica ha dato impulso alla prima società consortile italiana di startup, chiamata O12Tech. Attraverso una condivisione degli asset produttivi, questa struttura aperta consente alle realtà che ne fanno parte di ampliare la propria capacità di offerta nei mercati B2C. E, grazie all'unione di diverse specializzazioni, di aumentare la presenza nel mercato B2B e di accedere ai bandi della Pubblica Amministrazione.

0.6 Obiettivi e metodo di reporting

La sostenibilità non è una questione puramente ambientale e i risultati non sono solo finanziari. Per questo, uno dei nostri obiettivi è valutare l'impatto che generiamo e comprendere in che misura contribuamo al cambio di paradigma in cui imprese, istituzioni e società civile sono coinvolte, con un approccio ispirato ai principi dell'Agenda 2030.

Stiamo cercando di renderci portavoce con le nostre incubate e, più in generale, con il nostro ecosistema dell'innovazione, del messaggio che tutte e tutti, imprese, istituzioni e società civile, possiamo contribuire a un cambio di paradigma ispirato ai principi dell'Agenda 2030. La proliferazione di standard, strumenti e framework per la valutazione ESG elaborati negli ultimi anni rivelano la complessità della lettura degli impatti in maniera univoca, condivisibile e, soprattutto, paragonabile sia diacronicamente, sia rispetto ad altre organizzazioni diverse per natura, settore e dimensioni. I tratti distintivi di ogni organizzazione legati alle peculiarità del settore di appartenenza, degli stakeholder coinvolti e del contesto in cui agisce, rendono necessario individuare con precisione gli obiettivi di sostenibilità su cui si ha, realisticamente, il potere di incidere e, contemporaneamente, declinarli in dimensioni operative e azioni concrete che abbraccino trasversalmente più aspetti.

L'intenzione di superare la dicotomia tra logiche profit e no profit e di integrare, secondo il principio di intenzionalità, la logica di impatto sociale a monte dei processi di definizione degli obiettivi strategici prettamente imprenditoriali di O12, ha fatto sì che la scelta dello strumento di valutazione ricadesse sul B Impact Assessment sviluppato dall'organizzazione no profit B Lab.



I vantaggi del BIA sono infatti legati innanzitutto alla sua impostazione capace di coniugare impegno e misurazione, che lo rende, quindi, uno strumento utile non solo per rendicontare le performance d'impatto, ma anche per migliorare i processi gestionali e generativi.



Perfettamente in linea quindi con l'esigenza di O12, in quanto società benefit, di individuare per l'esercizio successivo gli obiettivi specifici per il perseguimento delle finalità di beneficio comune. L'attività di reporting è stata infatti per noi un'utile occasione per riflettere

internamente su come gestiamo operation - pratiche e processi aziendali - e generazione di impatto, spingendoci a interrogarci sulla nostra mission e sul fine ultimo della nostra attività di business, già in partenza orientata a incidere sul contesto territoriale.

Il BIA ne mette in evidenza infatti la multidimensionalità, valorizzando l'impatto che ha su governance, lavoratori, comunità, ambiente e clienti.

Questo processo ci ha condotti all'ottenimento della certificazione B Corp, traguardo importante per il suo riconoscimento a livello internazionale, che si traduce in credibilità nei confronti degli stakeholder a vari livelli e in un'esplicitazione/manifestazione dell'intento di O12 di configurarsi come incubatore d'impresa orientato alla sostenibilità, riferimento e apripista per startup e imprese dell'ecosistema.

Consapevoli della mutevolezza continua di priorità e criteri, sappiamo pure che solo insieme ai nostri stakeholder possiamo avere un quadro realistico dell'impatto del nostro ecosistema e immaginare azioni concrete da intraprendere al fine di creare un contesto sano economicamente e socialmente, che consenta alle imprese di non subire i cambiamenti, ma di nascere, crescere e progettare a lungo termine.

L'osservazione dei processi interni condotta attraverso il BIA, seppur volta ad analizzare le performance di impatto anche verso l'esterno dell'organizzazione, richiedeva di essere combinata con un'ulteriore operazione di stakeholder engagement.

Siamo partiti da quelli più vicini, ma con l'obiettivo di chiamare in causa anche quelli che gravitano nel raggio più esterno dell'ecosistema dell'innovazione di O12. Con un occhio al NeXT Index, che rispetto al BIA richiede un maggiore coinvolgimento degli stakeholder nel processo di valutazione, abbiamo sviluppato uno strumento per l'analisi di materialità descritto nel capitolo 2.

L'obiettivo principale dell'attività di reporting è sviluppare una consapevolezza maggiore e più condivisa possibile degli effetti diretti e indiretti di ciò che facciamo e di come concepiamo la nostra attività. Il fine ultimo è costruire un orizzonte di cambiamento comune utilizzando l'approccio che più ci identifica: la Peer Innovation®.

Pratiche di co-creazione e co-innovazione tra pari occorrono non solo per mettere sul mercato le migliori soluzioni tecnologiche, ma anche per massimizzare la componente di beneficio comune presente in ogni azione d'impresa. Perché una transizione è inderogabile e non possiamo fare a meno di immaginarla insieme.





Le società benefit sono infatti tenute a valutare gli effetti della propria azione (art. 1 c. 382 L 208/2015) e descriverne i risultati in una relazione d'impatto annuale da allegare al bilancio e rendere pubblica (c. 376-383, all. 4-5 L 208/2015), che deve essere verificata dall'Organo di Controllo e approvata dal Collegio sindacale (c. 382 L 208/2015).

Con l'attività di reporting le imprese si impegnano a esplicitare il loro duplice scopo, profitto e beneficio comune, descrivendo gli obiettivi raggiunti, le metodologie utilizzate per il loro perseguimento e le ragioni che lo hanno ostacolato.

È possibile inoltre identificare ulteriori obiettivi specifici o target a cui puntare per l'esercizio successivo.

Sono le scelte in merito alle finalità di beneficio comune e alle metodologie utilizzate per il loro raggiungimento a caratterizzare l'organizzazione, in quanto entrano a far parte della sua strategia e ne orientano la prospettiva di crescita e sviluppo.

Al momento della trasformazione in Società Benefit, 012 ha deciso di instillare nel proprio DNA le seguenti finalità di beneficio comune.

1. Promozione e diffusione di modelli e sistemi economici e sociali, in particolare il modello di B Corp e la forma giuridica di Società Benefit nel settore di Startup e PMI Innovative.

2. Collaborazione con organizzazioni non profit, fondazioni e simili per divulgare la cultura delle Startup e delle PMI Innovative nelle zone imprenditorialmente meno sviluppate.

3. Sostenere la vitalità commerciale, finanziare il miglioramento, distribuire una parte dei profitti ai propri soci e poter avviare altre attività che siano coerenti con il suo scopo ultimo.

012 si impegna a orientare i soggetti del proprio ecosistema verso modelli d'impresa a impatto; a creare sinergie e reti multistakeholder dove mettere in campo risorse e favorirne la condivisione per uno sviluppo condiviso; a perseguire la sostenibilità a fini generativi. Tali finalità sono state inserite nello statuto per dichiarare la loro integrazione nell'asset strategico di 012, alla cui denominazione è stata aggiunta la dicitura di Società Benefit. Per adempiere alla normativa sulle Società Benefit (c.376-383, all. 4-5 L 208/2015), per la valutazione d'impatto è stato scelto il BIA come standard esterno in grado di restituire un quadro completo e sufficientemente dettagliato per le aree previste dalla normativa: governo d'impresa, lavoratori, stakeholder, ambiente.

Così l'articolazione della valutazione effettuata è stata utile per guardare internamente all'operato di 012 e alle esternalità generate, con un focus particolare su governance, lavoratori, comunità, ambiente e clienti. Questa valutazione è stata integrata con un'operazione finalizzata a un maggior coinvolgimento degli stakeholder, la cui eterogeneità ha costituito per 012 una delle ragioni principali per instaurare con loro un dialogo più stretto con l'intento di renderlo continuativo. La sua efficacia comunicativa rappresenta inoltre una caratteristica funzionale all'impegno di diffondere tali modelli economici e di sviluppo, alimentati da principi di equità e sostenibilità condivisi a livello sovranazionale, con l'ulteriore possibilità di partecipare a un movimento sovranazionale contraddistinto dai principi benefit.

1

Stakeholder Engagement

1.1 Analisi di materialità: obiettivi

In qualità di incubatore d'impresa orientato alla sostenibilità, 012factory sta procedendo su due direttrici principali. In primo luogo, intendiamo implementare azioni a impatto positivo, prevalentemente sociale, grazie alle collaborazioni attivate con gli enti di terzo settore operativi sul contesto di prossimità ma anche in altri territori. In secondo luogo, stiamo sperimentando pratiche di valutazione e rendicontazione non finanziaria volte a misurare l'impatto generato e a migliorarlo, così da dimostrare che impresa e sostenibilità non sono poli opposti del fare economia, ma due dimensioni che possono alimentarsi a vicenda, a patto di abbandonare la visione dicotomica che ne inficia la biunivocità della loro correlazione. Così si traducono le prime due finalità a beneficio comune inserite nello statuto.

Sul secondo binario si inserisce l'analisi di materialità condotta al fine di ridefinire gli obiettivi di sostenibilità prioritari per 012 e di declinarli

in azioni concrete che l'organizzazione, insieme al suo ecosistema dell'innovazione, può compiere per realizzarli.

In questo processo sono stati coinvolti gli stakeholder principali: risorse interne, management team, professionisti esterni che collaborano stabilmente con 012, startup e PMI innovative incubate, enti di terzo settore con i quali è stata attivata una partnership, e i nostri occhi esterni sull'etica, la sostenibilità e la trasparenza, ossia il Responsabile di Impatto e l'Organo di Controllo della Società Benefit, e l'Organismo di Vigilanza per il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo 231.

I temi materiali, intesi come le dimensioni operative rilevanti per l'attività d'impresa di 012, sono stati individuati con dei focus group interni durante i quali sono stati incrociati gli SDGs (Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030) con gli obiettivi strategici.

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030



	3 SALUTE E BENESSERE	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	5 PARITÀ DI GENERE	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Risorse umane Benessere dei lavoratori e work/life balance. Diversità e inclusione del personale. Formazione del personale.	●		●	●		●		●				
Governance Relazioni con le istituzioni. Partnership strategiche. Etica e trasparenza. Coinvolgimento delle risorse umane.						●	●		●		●	
Incubate/partner Qualità dei servizi e soddisfazione dei clienti/partner. Attenzione all'etica dei clienti nell'interesse dei beneficiari finali. Coinvolgimento dei clienti/partner nel design dei servizi e nella pianificazione degli obiettivi. Sicurezza dei dati.	●		●			●	●	●	●	●		
Business model e Innovazione Resilienza del business model. Multidisciplinarietà del team. Predisposizione al cambiamento/trasformatività. Ibridazione tra settori. Transdisciplinarietà. Digitalizzazione.						●	●			●		
Comunità e territorio Supporto alle comunità locali. Relazioni con enti del terzo settore. Scelta di fornitori etici in termini di corruzione e sfruttamento. Ascolto delle vocazioni economiche del territorio e visione strategica.	●	●	●			●		●	●	●		●
Ambiente Approvvigionamento energetico. Consumo responsabile. Gestione dei rifiuti. Scelta di fornitori eco-sostenibili. Disclosure e orientamento.					●				●	●		

1.1 L'analisi di materialità è stata sviluppata e articolata con i seguenti obiettivi

1. Comparare i risultati nel tempo e valutare i progressi in termini di riduzione delle esternalità negative e di generazione di impatto.

2. Confrontarci con le altre realtà e garantire trasparenza nei confronti delle comunità, delle pubbliche amministrazioni e degli investitori.

3. In funzione dei futuri adempimenti di rendicontazione non finanziaria dettati dalle nuove normative europee ESRS.

Il propulsore sta nella volontà di sperimentare un metodo efficace, da consolidare e mettere a disposizione di tutto l'ecosistema di O12, catalizzando quindi le energie di un numero sempre maggiore di startup e imprese che riconoscono il valore del proprio contributo e si impegnano per la sostenibilità.

Le esigenze di fornire un quadro completo su tutto ciò che ha un impatto sul business, e su cui il business può avere un impatto, e di restituire un documento accessibile alla lettura, hanno reso la costruzione del metodo un compito tutt'altro che semplice.

Gli approfondimenti e il benchmarking, utili a definire la struttura e gli obiettivi, non hanno tuttavia consentito di risolvere completamente

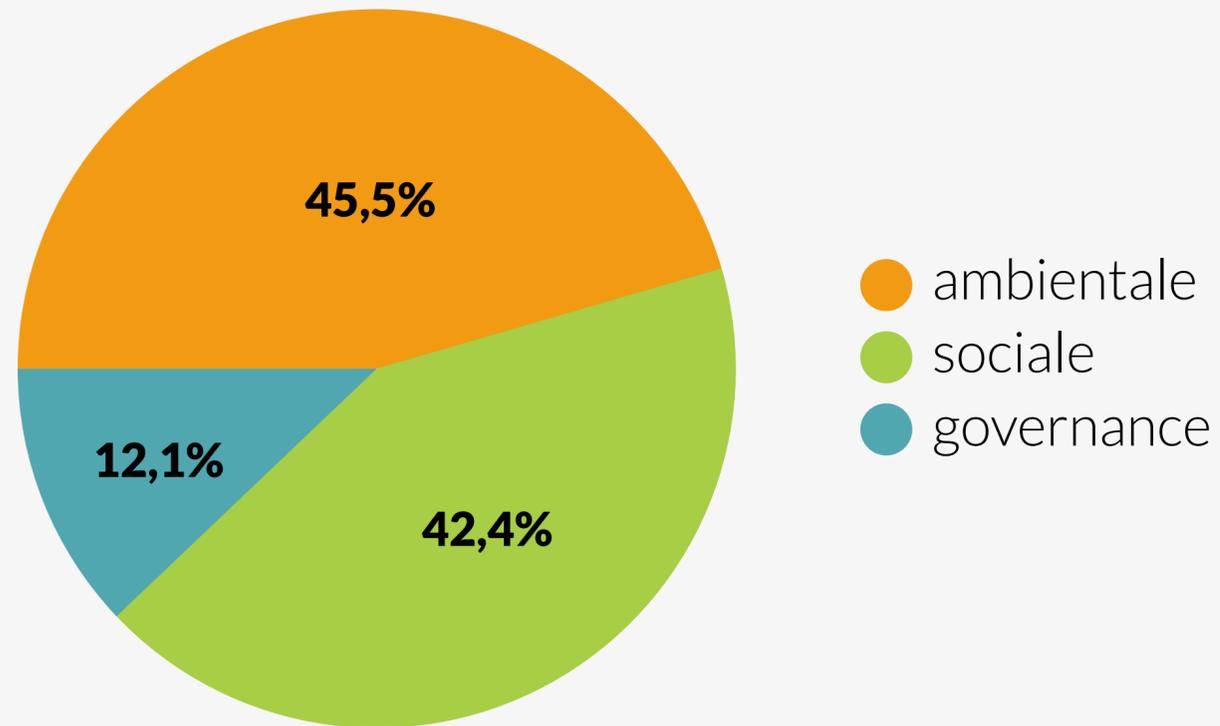
le criticità dello strumento, che inoltre aveva l'obiettivo di raggiungere un grado di semplicità capace di facilitare la compilazione agli stakeholder interni ed esterni.

Le distorsioni sono prima di tutto legate alla difficoltà di costruire uno strumento unico per tutti i tipi di stakeholder, funzionale ad aggregare e comparare i dati, ma compatibile a pieno con la prospettiva di ognuno, singolare e diversa. Questo ha richiesto nella maggior parte dei casi un accompagnamento nella somministrazione dei questionari, fattore che ha reso il processo un efficace espediente per accrescere la consapevolezza delle risorse interne sulle tematiche ESG, invitare le startup e le imprese a costruire un orizzonte di cambiamento comune, e raccogliere feedback su possibili azioni di miglioramento.

1.2 Risultati: significato e aspettative

La prima parte dell'analisi di materialità indaga e delinea in maniera condivisa il significato attribuito al concetto di sostenibilità d'impresa e le aspettative che i vari stakeholder hanno su un incubatore d'impresa orientato alla sostenibilità.

Agli stakeholder è stato chiesto quale di queste dimensioni della sostenibilità considerano più importante oltre quella economica.



Nella tabella sottostante sono illustrate in maniera aggregata i risultati dell'indagine, suddivisi per le categorie di stakeholder rispondenti.

Stakeholder	Significato	Aspettative
Interni	Consapevolezza della multidimensionalità dell'impatto dell'attività d'impresa, ma forte connotazione verso la dimensione sociale, sia sulle risorse interne sia all'esterno. Perimetro: territoriale-locale.	Informazione, sensibilizzazione e accompagnamento delle imprese verso la sostenibilità.
Startup	Consapevolezza della necessità di un equilibrio tra profitto e impatto, e del ruolo dei clienti/consumatori nell'intero processo. Attenzione per la dimensione ambientale sia nella produzione sia nella vendita. Obiettivo: riduzione degli impatti negativi.	Supporto, formazione e orientamento su come (azioni/processi), dove (quali reti e contesti) e con chi (quali partner e alleati) attivare pratiche volte alla sostenibilità d'impresa.
Local hub	Consapevolezza della multidimensionalità della sostenibilità e concezione legata alla generazione di valore.	Fungere da riferimento e facilitatore per la crescita e lo sviluppo delle startup in ottica sostenibile.

Stakeholder	Significato	Aspettative
Terzo settore	Approccio sistemico che colloca la sostenibilità a monte della definizione della strategia e della mission, oltre che nei processi e negli impatti a valle.	Contribuire al consolidamento di un contesto favorevole che conduca le imprese al cambio di paradigma verso la sostenibilità.
Organi di ESG Compliance	Mette a fuoco il legame di funzionalità tra definizione degli obiettivi e carattere degli impatti generati.	Supportare e orientare la nascita e la crescita di imprese che sappiano combinare profitto ed equità.

Le risorse interne a 012 evidenziano un'idea di sostenibilità d'impresa ancora troppo legata al contesto territoriale. Occorre quindi incrementare la consapevolezza della sua interdipendenza anche con il macrocontesto o, meglio, con aree a geometrie variabili. Le startup hanno invece una visione ancora dualistica e una concezione della sostenibilità al massimo come riduzione delle esternalità negative e non come circolarità, con la necessità di orientare lo sguardo su una visione olistica.

1.3 Risultati: priorità e azioni



La seconda parte dell'analisi è stata volta a stabilire le priorità per O12 e per il suo ecosistema dell'innovazione, al fine di individuare le azioni da intraprendere per contribuire al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità considerati maggiormente rilevanti. Quindi sono stati raccolti anche suggerimenti utili e richieste pertinenti non immediatamente riconducibili al perseguimento degli obiettivi segnalati. I risultati di tale analisi sono di seguito esposti e suddivisi per ogni categoria di stakeholder.

Risorse

Le priorità per le risorse interne a O12 sono state riconosciute nei temi di innovazione e lavoro, istruzione e uguaglianza, cooperazione. Sono state identificate le seguenti azioni-chiave:

Adottare e promuovere tra le incubate modelli di business che tengano conto del benessere della persona e della società, scegliere e segnalare fornitori etici - promuovendo partnership per la sostenibilità -, non offrire servizi a imprese che non garantiscono il rispetto dei lavoratori e della società o che discriminano sulla base di genere, orientamento sessuale, provenienza, religione.

Supportare le scuole con attività che orientino studentesse e studenti al mondo dell'impresa e agevolino la fase di transizione scuola-lavoro, e promuovere tirocini anche tra le incubate.

Mettere l'innovazione digitale al servizio dell'ambiente, orientando chi fa impresa innovativa e chi investe su tecnologie innovative per la riduzione dei consumi e dell'inquinamento.

Formare gli stakeholder e dialogare con le istituzioni affinché si impegnino nella transizione, nella creazione e nel potenziamento di infrastrutture a favore delle imprese e a basso impatto su ambiente e qualità della vita, nell'ottimizzazione delle risorse per ridurre le disuguaglianze.

Internamente, ottimizzare l'organizzazione e la comunicazione, orientandole a una maggiore condivisione di informazioni per agevolare i processi e favorire il self-management, in aggiunta a un maggiore sforzo dei singoli nel consolidare le abitudini atte ad agevolare tali processi.

In virtù delle proprie riflessioni, le risorse interne suggeriscono di rafforzare le collaborazioni con i seguenti stakeholder: PA a vari livelli e rappresentanze, startup, imprese, associazioni di categoria, banche e fondazioni, associazioni di consumatori, enti di terzo settore, scuole e università.

Startup

Le incubate di O12 hanno posto il focus su uguaglianza, formazione e sviluppo, con la conseguente necessità di creare un contesto e un apparato favorevoli alla condivisione di saperi attraverso opportunità di

Partnership commerciali e Peer Innovation®.

Networking continuo e facilitazione di partnership trasversali, aggiornamento su priorità e normative stabilite a livello locale e sovranazionale.

Comunicazione e divulgazione dell'attività della startup e dell'impatto che genera.

Advocacy con il pubblico per il potenziamento di un'infrastruttura che sostenga l'innovazione e l'aumento della consapevolezza sulla cultura industriale.

Contaminazione e Peer Innovation®.





Per le startup si è rilevata particolarmente forte l'esigenza di supporto e accompagnamento nel networking, come evidenzia la numerosità degli stakeholder che hanno suggerito di coinvolgere: incubatori d'impresa; associazioni governative europee e nazionali; scuole, università e centri di ricerca; organizzazioni aziendali for-profit; organizzazioni no profit che operano in campo sociale e ambientale, banche, fondazioni e investitori attenti ai temi di sostenibilità e disposti anche ad accettare un ritorno economico leggermente inferiore rispetto a quello di mercato, con la certezza di contribuire di conseguire un impatto tangibile; associazioni di categoria e albi professionali che possono farsi portavoce delle esigenze delle startup; attori dell'ecosistema startup (e.g. incubatori); grandi corporate leader di settore; enti pubblici a vari livelli; altre startup e imprese per fare rete nella direzione di modelli d'impresa di stampo olivettiano; enti di formazione specialistica (es. master) in campo manageriale e soggetti di vario tipo attivi per la promozione della sostenibilità; enti pubblici che erogano servizi appositamente a sostegno delle imprese; enti certificatori accreditati e società di consulenza specialistica nei diversi settori di interesse.

Local hub

Le priorità per gli hub territoriali sono affini a quelle individuate dagli interni di 012: innovazione e crescita economica, istruzione e uguaglianze.

Sottolineano di puntare su una gestione strategica che ottimizzi le risorse, con un focus sulla necessità di azioni di disclosure che accrescano la consapevolezza dei singoli, migliorando a cascata il contesto in cui le imprese siano incentivate a implementare politiche di sostenibilità d'impresa, evidenziandone i significativi effetti in termini di incremento della reputazione dell'azienda e del capitale intangibile, con impatti rilevanti sul miglioramento del clima interno e sull'incremento dell'attrattività per la forza lavoro.

Gli stakeholder con cui occorre rafforzare la collaborazione sono tutti coloro che sono coinvolti nell'ecosistema dell'innovazione e nella creazione delle infrastrutture, materiali e non, che lo rendano florido, ossia enti pubblici, imprese, PMI e startup.





Terzo settore

Le organizzazioni di terzo settore con le quali è in essere una collaborazione su vari fronti evidenziano il ruolo portante dell'incubatore nell'avviare azioni precise in riferimento agli obiettivi di sostenibilità individuati come prioritari, compatibilmente con il potere di intervento di O12 su determinate questioni.

Si parla infatti di intervenire sull'istruzione scolastica attraverso collaborazioni e azioni congiunte con gli istituti; di offrire formazione a chi aspira a fare e fa impresa; di supportare gli enti di terzo settore a individuare modelli in grado di garantire la sostenibilità economica dell'associazione; di promuovere azioni di networking finalizzate alla creazione di sinergie trasversali (pubblico-privato-no profit) per questioni di interesse collettivo; di coinvolgere le comunità e le reti delle associazioni partner nelle attività di formazione e disclosure sull'imprenditorialità. Con un'ottica già allenata a fare rete, gli enti di terzo settore coinvolti nell'analisi suggeriscono maggiori sinergie con istituzioni pubbliche (innanzitutto locali), università (Vanvitelli in primis); scuole in cui attivare percorsi di empowerment e sensibilizzazione all'innovazione sociale e all'autoimprenditorialità; altri attori del terzo settore tra cui associazioni ambientaliste e attive per la parità di genere; aziende e cooperative della filiera agroalimentare, maggiormente interessate a migliorare i processi

di produzione e lavorazione ma meno supportate (anche finanziariamente dallo Stato) nella transizione; associazioni o reti di collaborazione tra nuove generazioni che potrebbero essere un terreno fertile su cui costruire processi trasformativi.





Organi di ESG Compliance

Rdl e OdC Società Benefit e Odv Modello 231

Il Responsabile di Impatto, l'Organo di Controllo della Società Benefit e l'Organismo di Vigilanza per il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo 231 hanno uno sguardo privilegiato in quanto sono in grado di valutare da un duplice punto di vista, interno ed esterno, esigenze, limiti, aspirazioni e potenzialità di O12factory e del suo ecosistema. Gli obiettivi di sostenibilità su cui è ricaduta un'attenzione maggiore sono quelli legati all'istruzione, all'uguaglianza e alla cooperazione con enti e istituzioni, e dunque anche ad azioni di advocacy con reti di livello locale e sovranazionale al fine di:

Formare, anche empiricamente, gli imprenditori alla sostenibilità, alla parità e all'inclusività, accrescendo la consapevolezza della vantaggioosità di una conduzione etica e trasparente dell'impresa.

Favorire la partecipazione di categorie svantaggiate a O12Academy e ad altre attività di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa.

Partecipare a consultazioni sulla governance urbana promuovendo decisioni che antepongano l'impatto ambientale e sociale.

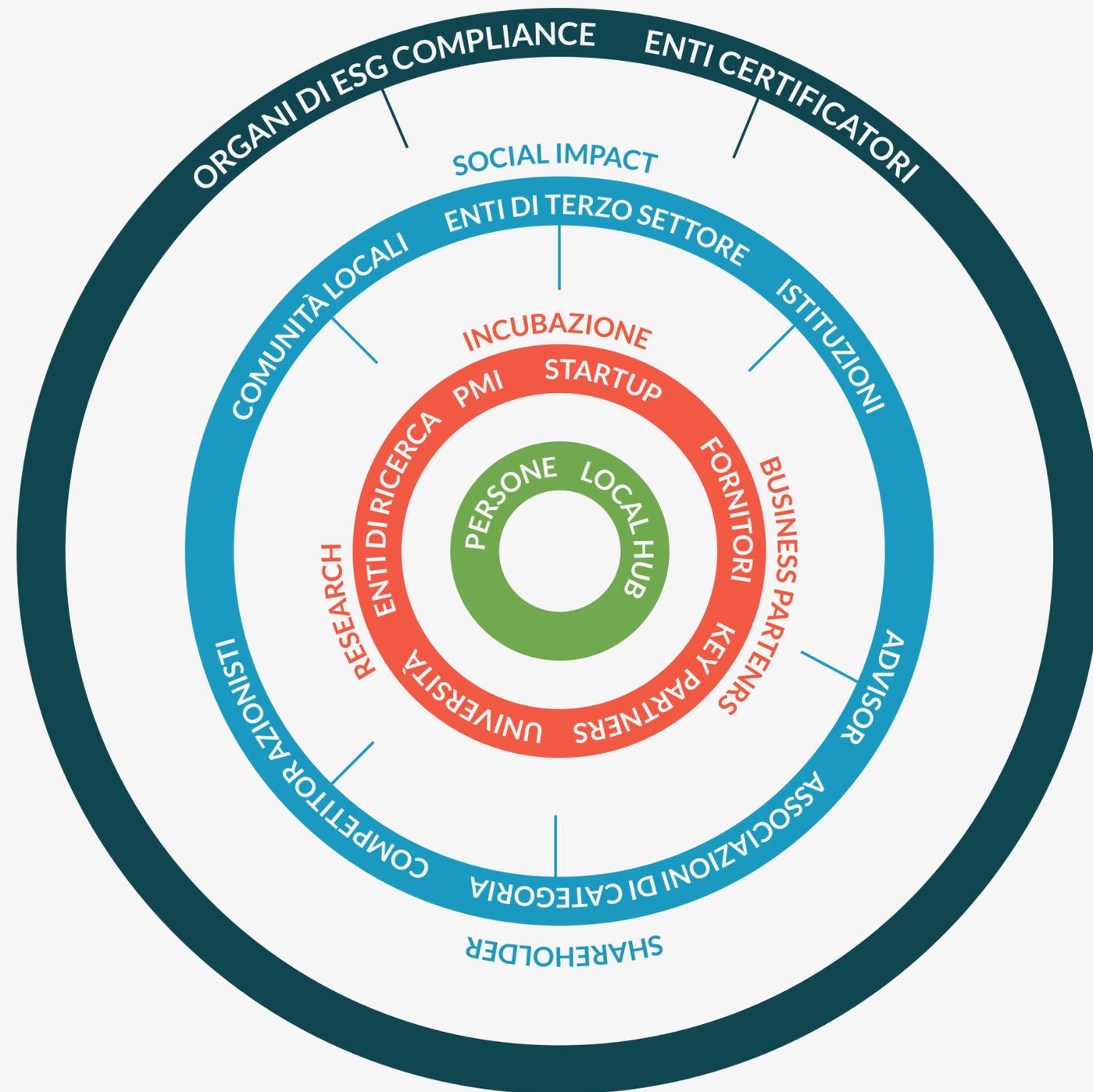
Favorire l'incubazione di startup che includono gli obiettivi di sostenibilità tra le priorità d'impresa.





Gli organi di compliance ESG evidenziano la necessità di consolidare il dialogo con Comune e Regione, oltre che con le istituzioni pubbliche a livello nazionale, con agenzie che sostengono lo sviluppo delle imprese e dell'ecosistema dell'innovazione, con enti di terzo settore e organizzazioni non governative a vari livelli, con reti sovranazionali che promuovono la transizione ambientale e sociale e che sviluppano processi di disclosure e advocacy con governi e rappresentanze economiche.

1.4 Mappa degli Stakeholder

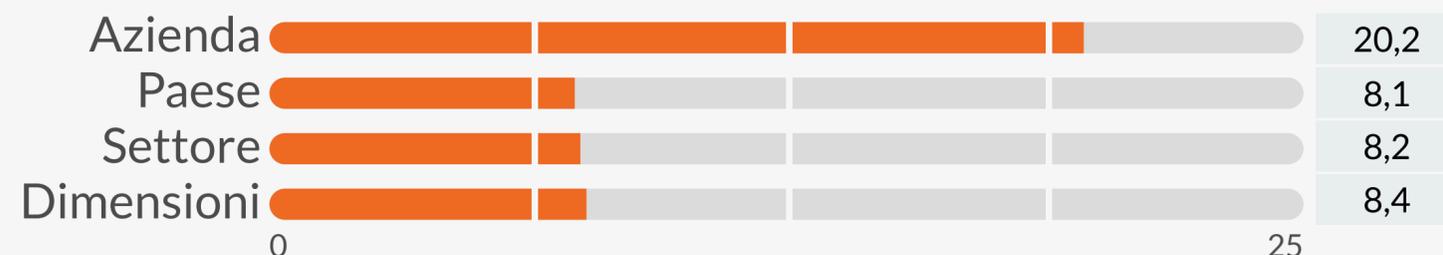


Quattro cerchi concentrici fotografano la dimensione dell'ecosistema 012 rispetto agli Stakeholder, vale a dire a tutti coloro che hanno interesse nell'attività aziendale. In questo caso la ricaduta presa in esame è ben più ampia di quella meramente economica, perché si muove su uno spirito di etica, legalità, attenzione all'ambiente e give back, che ispira la vita quotidiana dell'hub. Sostenibilità e crescita economica consentono però un impegno costante per aumentare la portata di ciascuna azione.

1.5 Governance



L'impresa è impegnata nell'implementazione di politiche e attività finalizzate alla crescita di mission, etica, trasparenza e responsabilità.



Area di valutazione /KPI	Obiettivi raggiunti/ongoing	Obiettivi futuri	Breve-Medio-Lungo termine
Mission e impegno	Tra le caratteristiche della mission di 012factory c'è l'impegno generale di responsabilità sociale e ambientale, nonché l'attivazione di comportamenti specifici per favorire lo sviluppo economico sostenibile, e per superare la dicotomia tra profit e non profit guardando a comunità e territori.		
Business model d'impatto	L'azienda continua a mettere l'impatto sociale e ambientale al centro del processo decisionale, considerandolo importante per successo e redditività. Fornisce inoltre descrizioni dei programmi in corso e di performance sociale e ambientale, nonché indicatori e risultati.		

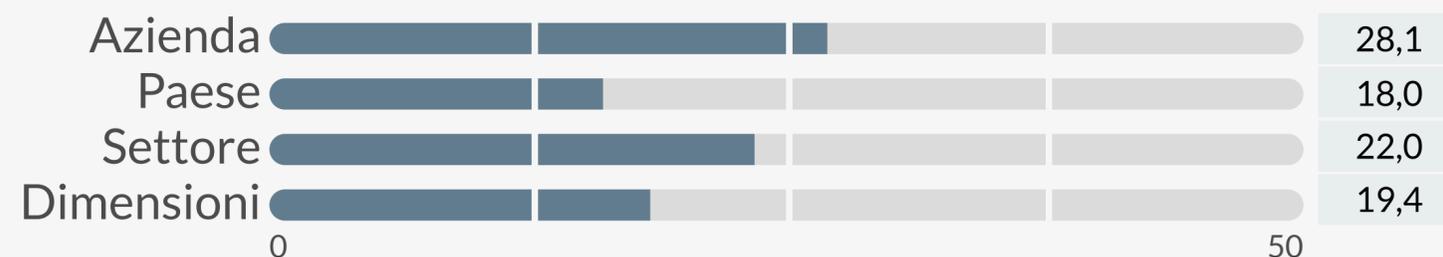


Area di valutazione /KPI	Obiettivi raggiunti/ongoing	Obiettivi futuri	Breve-Medio-Lungo termine
Etica, responsabilità e trasparenza	<p>012factory ha redatto un Codice Etico che ha condiviso con dipendenti, partner e stakeholder. Ha inoltre una politica scritta di tutela del lavoratore per consentirgli di segnalare eventuali illeciti. Ha implementato i controlli finanziari e, nell'ambito della trasparenza finanziaria, fornisce informazioni ai lavoratori almeno ogni tre mesi, offrendo un programma di formazione per rendere più comprensibili le informazioni stesse.</p>	<p>L'azienda condurrà un'analisi dei rischi legati ai temi etici.</p>	Lungo termine
Strategie	<p>012 fornisce ai lavoratori una formazione focalizzata su aspetti sociali e ambientali rilevanti e conduce audit interni. Ha inoltre Organismi di ESG Compliance che revisionano le performance sociale e ambientale. E insieme all'assemblea dei soci misurano le esternalità monetarie, incorporandole nei bilanci finanziari.</p>	<p>Tra gli obiettivi c'è quello di includere le performance sociale e ambientale in compensi e mansioni dei membri del team dirigente.</p> <p>L'assemblea dei soci valuterà i KPI sullo sviluppo aziendale sociale ed economico.</p>	<p>Breve Termine</p> <p>Medio Termine</p>

1.6 Risorse



Relativamente a questa dimensione si valutano le politiche adottate dall'azienda per regolare i rapporti con le proprie risorse interne e che influiscono sul loro benessere a 360 gradi. Inoltre, questa sezione riconosce i modelli di business progettati a beneficio dei lavoratori.



Area di valutazione /KPI	Obiettivi raggiunti/ongoing	Obiettivi futuri	Breve-Medio-Lungo termine
Sicurezza finanziaria Politiche retributive	I lavoratori sono inquadrati secondo il contratto collettivo nazionale e l'azienda offre opportunità di partecipazione societaria ai lavoratori.	Contribuirà attivamente a iniziative per aumentare i salari o i benefit dei lavoratori nel Paese o nel settore. Intende alzare fino al 20% la percentuale di partecipazione societaria dei lavoratori in posizioni non dirigenziali. Offrirà servizi di preparazione fiscale ai lavoratori.	Medio/Lungo termine Lungo termine Breve termine



Area di valutazione /KPI	Obiettivi raggiunti/ongoing	Obiettivi futuri	Breve-Medio-Lungo termine
Salute, benessere, sicurezza	O12 prevede per tutti i lavoratori dei benefit sanitari supplementari attraverso un'assicurazione sanitaria privata integrativa per coprire le spese mediche e sanitarie non coperte dal Servizio Sanitario Nazionale.	Nel caso di assunzione di lavoratori part-time, sarà garantita la stessa copertura sanitaria integrativa.	Medio termine
Sviluppo professionale	Offre formazione su competenze trasversali per promuovere lo sviluppo professionale tenendo conto di attitudini e interessi personali, e facilita l'accesso a opportunità di formazione esterna (es. conferenze, webinar etc.).	Sarà attivato un processo formale di formazione iniziale dei nuovi lavoratori e offerta formazione continua sulle responsabilità lavorative di base dei lavoratori. Offrirà formazione su competenze per lo sviluppo personale non legate direttamente alla carriera.	Breve Termine Medio/Lungo Termine



Area di valutazione /KPI	Obiettivi raggiunti/ongoing	Obiettivi futuri	Breve-Medio-Lungo termine
Conciliazione vita-lavoro	Garantisce congedo parentale retribuito senza distinzioni tra figura primaria e secondaria.	<p>Formalizzerà e migliorerà le misure già adottate e garantite internamente, seppur in maniera informale.</p> <p>Offrirà servizi per l'infanzia nella struttura aziendale e a sostegno a madri che allattano.</p>	<p>Breve Termine</p> <p>Medio/Lungo Termine</p>
Parità, inclusività e diversità	<p>Garantisce una retribuzione equa e non differenziata sulla base del genere o sulla base di criteri che non tengano conto esclusivamente di orari di lavoro, responsabilità ed esperienza maturata.</p> <p>È attiva una partnership con Rain Arcigay Caserta (iniziative congiunte, comunicazione e supporto).</p>	Ha come obiettivo l'ottenimento della certificazione della parità di genere UNI PdR 125 e l'adozione di misure di informazione con dichiarazione anti discriminazione e politica anti-abuso.	Breve termine



Area di valutazione /KPI	Obiettivi raggiunti/ongoing	Obiettivi futuri	Breve-Medio-Lungo termine
Parità, inclusività e diversità	<p>Garantisce e promuove attraverso comunicazione social il rispetto delle persone e la non tolleranza nei confronti di comportamenti non omofobici, bifobici e transfobici, ribadendo esplicitamente tale messaggio nei propri ambienti di lavoro attraverso dei manifesti e due “panchine arcobaleno” esterne.</p>	<p>Intende erogare in collaborazione con Rain Arcigay Caserta incontri di formazione su gender bias e linguaggio inclusivo rivolti sia al personale interno sia alle incubate e alle imprese.</p>	Breve termine
Livello di coinvolgimento e soddisfazione	<p>Coinvolge tutte le risorse attraverso incontri one-to-one nelle decisioni su obiettivi operativi. Condivide la visione e raccoglie feedback per le decisioni strategiche sia singolarmente sia in sessioni trimestrali. Monitora il benessere e la soddisfazione dei dipendenti.</p>	<p>Consolidare e sistematizzare le politiche di responsabilità condivisa e leadership diffusa secondo il principio di orizzontalità.</p> <p>Monitorare il turnover (confronto con tasso di abbandono medio del settore).</p>	<p>Medio termine</p> <p>Breve termine</p>

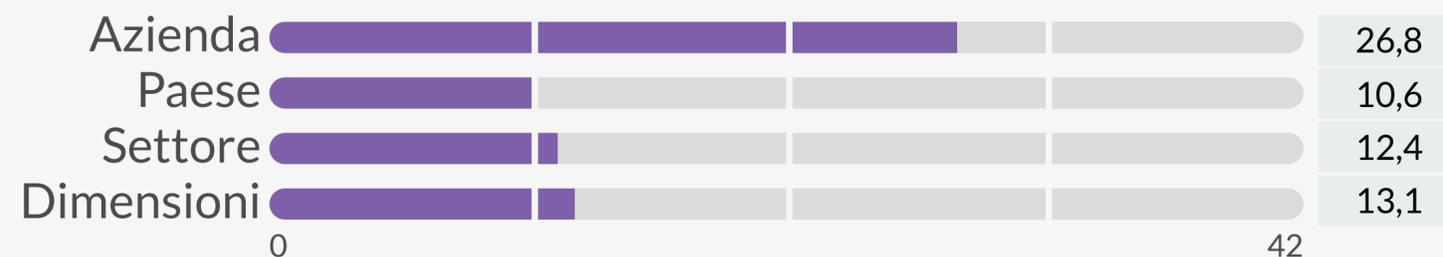


Area di valutazione /KPI	Obiettivi raggiunti/ongoing	Obiettivi futuri	Breve-Medio-Lungo termine
Diversità, equità, inclusione	<p>Include in tutte le ricerche di lavoro un messaggio che afferma il proprio impegno nei confronti della diversità, l'equità e l'inclusione e analizza i requisiti e il linguaggio utilizzati nelle descrizioni della richiesta di lavoro per garantire che siano equi e inclusivi.</p> <p>Ha condotto un'analisi di equità salariale per genere, razza/etnia o altri fattori demografici, e ha implementato politiche o piani per migliorare questa metrica all'occorrenza.</p> <p>Monitoraggio della diversità. Componente femminile (% femminile della forza lavoro in posizioni non manageriali).</p>	<p>Valutare i curriculum e le richieste di lavoro senza avere accesso ai nomi o ad altre caratteristiche che permettano di identificare i candidati.</p> <p>Offrire formazione a tutti i lavoratori su argomenti riguardanti la diversità, l'equità e l'inclusione.</p> <p>Diversità d'età: raggiungere 10-19% di lavoratori under 24 e over 50.</p>	<p>Medio/lungo termine</p> <p>Breve termine</p> <p>Medio termine</p>

1.7 Comunità



La misura con cui un'azienda regola e si impegna a migliorare il proprio impatto sulle comunità di riferimento del territorio in cui opera, assume e da cui proviene. Valuta le politiche e le azioni legate a diversità, equità e inclusione, impatto economico, impegno civico, donazioni di beneficenza e gestione della catena di approvvigionamento.



Area di valutazione /KPI	Obiettivi raggiunti/ongoing	Obiettivi futuri	Breve-Medio-Lungo termine
Diversità, equità, inclusione	Ha una politica che stabilisce la preferenza per i fornitori i cui proprietari appartengono a gruppi sottorappresentati.	Formalizzare un programma per affidarsi a fornitori con diversità tra i proprietari e monitorare il grado di diversità raggiungendo 1-9%.	Medio termine
Impegno civico e donazioni	Donazioni finanziarie o in natura a organizzazioni benefiche. Servizi alla comunità o pro-bono. Sostegno per adottare politiche o pratiche che promuovano una migliore performance sociale o ambientale.	Uso gratuito delle strutture aziendali per ospitare eventi della comunità. Tracciare e monitorare le ore dedicate ad attività di volontariato e servizi pro-bono.	Medio termine Breve termine



Area di valutazione /KPI	Obiettivi raggiunti/ongoing	Obiettivi futuri	Breve-Medio-Lungo termine
<p>Impegno civico e donazioni</p>	<p>Partnership con organizzazioni benefiche o partecipazione in organizzazioni comunitarie.</p> <p>Ospitare eventi dedicati a servizi alla comunità.</p> <p>Donare tempo retribuito ai lavoratori per servizi alla comunità e attività di volontariato.</p> <p>Sottoscrivere politiche per la definizione di standard sociali.</p> <p>Fornire dati e contribuire a indagini e ricerche accademiche su questioni sociali e ambientali.</p> <p>Partecipare a tavoli di discussione pubblici e offrire supporto agli stakeholder per migliorare il proprio impatto/sostenibilità.</p>	<p>Affidare a lavoratori e clienti la scelta delle organizzazioni a cui destinare le donazioni.</p> <p>Collaborare attivamente alla creazione di nuovi standard sociali o ambientali (avviare campagne o formulare raccomandazioni). Avviare processi condivisi di sostenibilità per e con le imprese dell'ecosistema di O12.</p>	<p>Breve termine</p> <p>Breve termine</p>



Area di valutazione /KPI	Obiettivi raggiunti/ongoing	Obiettivi futuri	Breve-Medio-Lungo termine
Impatto	<p>Proprietà locale (dove risiede almeno 2/3 della forza lavoro).</p> <p>60% di spesa con fornitori locali.</p> <p>30% degli stabilimenti dell'azienda situati in comunità a basso reddito.</p>	<p>Incremento dei posti di lavoro 25-49%.</p> <p>Partecipazione societaria di investitori non accreditati.</p> <p>Servizi bancari presso un istituto membro della Global Alliance for Banking on Values.</p>	<p>Breve termine</p> <p>Medio Termine</p> <p>Medio Termine</p>

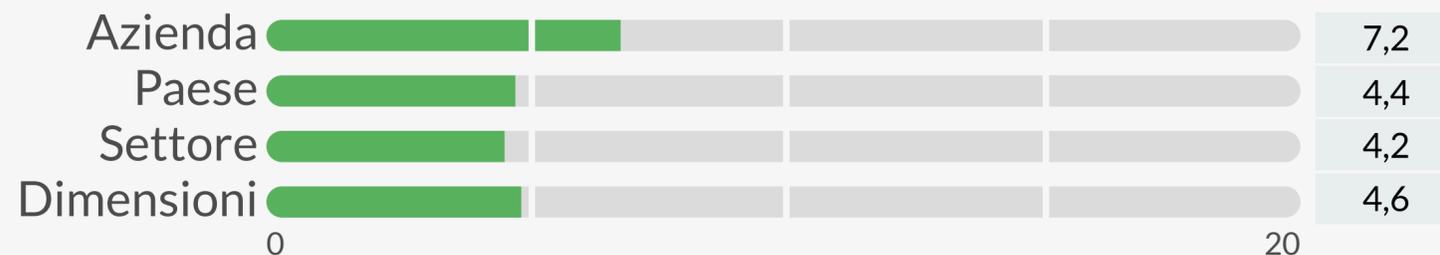
Alle origini di 012factory c'è l'Academy, percorso gratuito di alta formazione dedicato a chi vuole creare la propria realtà innovativa, riconosciuto tra i progetti di Repubblica Digitale. Ci impegniamo da sempre per il benessere e la crescita equa del territorio, tenendo conto delle ricadute dell'attività d'impresa nostra e delle startup che sosteniamo sulle comunità. Affinché la nostra azione sia generativa più che estrattiva, abbiamo siglato numerosi accordi di collaborazione con associazioni impegnate attivamente nei propri settori di riferimento, che possono trovare in noi un sostegno concreto per formazione, supporto operativo e diffusione dei propri temi.



1.8 Ambiente



L'attenzione ai consumi e all'efficientamento energetico: una valutazione che include l'impatto ambientale e punta alla sua riduzione.



Area di valutazione /KPI	Obiettivi raggiunti/ongoing	Obiettivi futuri	Breve-Medio-Lungo termine
Miglioramento strutture aziendali	Ha una politica che stabilisce la preferenza per i fornitori i cui proprietari appartengono a gruppi sottorappresentati.	Certificazione di meno del 20% delle strutture aziendali secondo i requisiti di un programma di bioedilizia accreditato. Ampliamento degli standard di green building in un'area più ampia.	Medio termine Medio termine
Consumo di energia	L'azienda monitora il consumo dell'energia e ne prevede la riduzione indipendentemente dalla propria crescita.	Ha definito di arrivare fino alla fascia del 50-74% di utilizzo di energia da fonti rinnovabili.	Medio termine



Area di valutazione /KPI	Obiettivi raggiunti/ongoing	Obiettivi futuri	Breve-Medio-Lungo termine
Efficienza energetica nella struttura aziendale	Utilizza luce naturale e lampade fluorescenti compatte. Nonché finestre con doppi vetri e termostato programmabile.	Tra gli obiettivi c'è l'utilizzo di apparecchiature per controllare i consumi al di fuori dell'orario di lavoro.	Lungo termine
Riduzione dell'impatto ambientale negli spostamenti	I lavoratori sono incoraggiati a effettuare i meeting in modalità virtuale.	O12factory ha in previsione di redigere una politica scritta per la limitazione dei viaggi aziendali.	Breve termine
Monitoraggio e gestione del consumo di acqua	Monitoraggio regolare dei consumi.	<p>Definire obiettivi di riduzione dei consumi di acqua rispetto ai periodi precedenti.</p> <p>Usare le acque grigie per l'irrigazione.</p> <p>Raccogliere l'acqua piovana.</p>	<p>Medio termine</p> <p>Medio termine</p> <p>Medio termine</p>

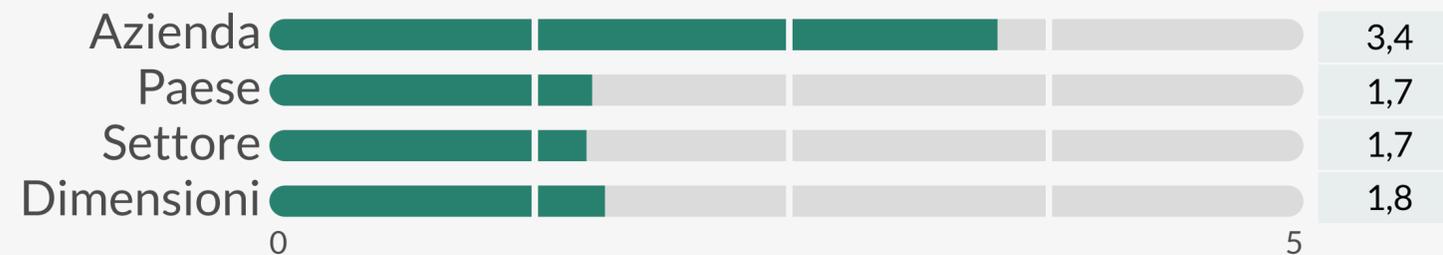


Area di valutazione /KPI	Obiettivi raggiunti/ongoing	Obiettivi futuri	Breve-Medio-Lungo termine
Monitoraggio e riciclo dei rifiuti	<p>Carta, cartone, plastica, vetro e metallo sono oggetto di recupero e riciclo.</p> <p>E c'è un regolare controllo della produzione dei rifiuti, valutata anche in base ai periodi precedenti.</p> <p>Il personale viene incoraggiato e facilitato nel corretto smaltimento anche di rifiuti ingombranti e RAEE di provenienza domestica.</p>		

1.9 Clienti, Consumatori e Startup



Un impegno costante nel garantire qualità di prodotti/servizi ai partner, con misurazione di gestione, sicurezza dei dati, policy privacy e marketing etico.



Area di valutazione /KPI	Obiettivi raggiunti/ongoing	Obiettivi futuri	Breve-Medio-Lungo termine
Gestione dei rapporti con i clienti	012factory ha offerto garanzie contrattuali e non, e politiche di protezione sui propri prodotti e servizi. Ha inoltre certificazioni di qualità di enti terzi, e utilizza meccanismi di controllo di qualità, nonché processi di ricezione di feedback e commenti da parte dei clienti. La soddisfazione dei partner è costantemente monitorata ed è in atto una continua valutazione dei risultati indiretti ottenuti dai clienti che utilizzano i suoi prodotti/servizi. Esistono anche politiche scritte di marketing etico, pubblicità e coinvolgimento dei partner, con una gestione puntuale di privacy e sicurezza dei dati.		



Area di valutazione /KPI	Obiettivi raggiunti/ongoing	Obiettivi futuri	Breve-Medio-Lungo termine
Monitoraggio di soddisfazione e fidelizzazione dei partner	012factory tiene di grande considerazione la soddisfazione dei partner e condivide i risultati di questa attività con il personale.	Uno degli obiettivi da centrare nel prossimo futuro è quello di continuare a soddisfare i partner.	Breve termine
Gestione dell'impatto dei prodotti	Monitoraggio costante di risultati e benessere dei partner.	Sarà costruito un programma per il miglioramento costante degli effetti positivi della propria attività sui partner.	Breve termine
Dati e privacy	La politica sull'utilizzo dei dati e sulla privacy è a disposizione di chiunque voglia consultarla attraverso il sito Internet www.012factory.it . Gli utenti possono facilmente sapere in che modo e per quanto vengono utilizzati e condivisi i dati; e possono scegliere le modalità di utilizzo. Unitamente a questo, la raccolta di indirizzi email privati e aziendali è conforme al GDPR.		

2

Governance

Sistema di gestione e controllo

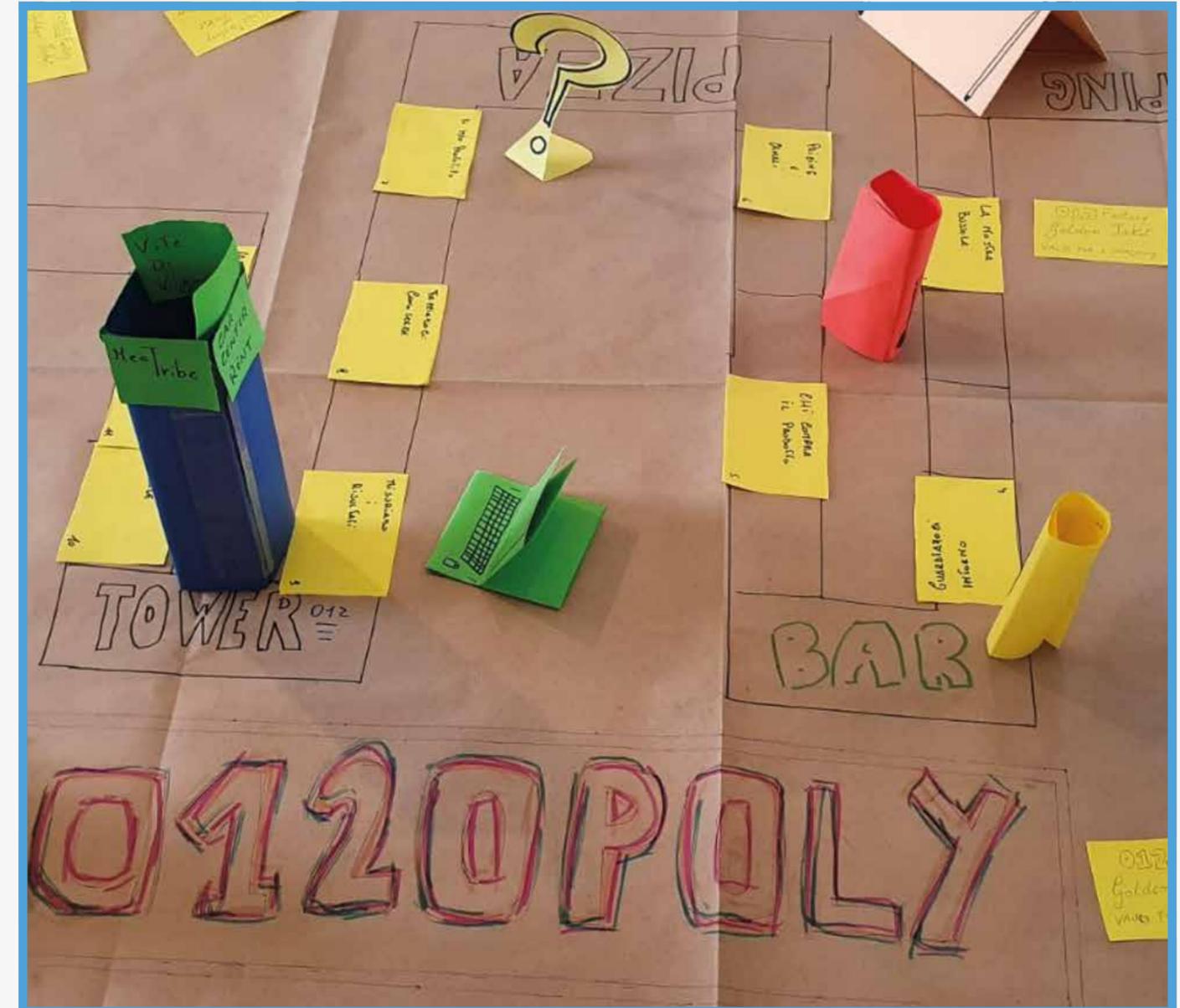
2.1 Struttura organizzativa per la sostenibilità



Fin dall'inizio, O12factory afferma l'intento e l'impegno a superare la dicotomia tra profit e non profit. Nel 2014 i soci hanno voluto dare vita a un'attività imprenditoriale che favorisce la nascita di imprese ad alto valore aggiunto in termini di innovazione tecnologica e di sostenibilità ambientale, disegnando la strategia aziendale a sostegno delle aspirazioni delle comunità di riferimento per ampliare le risorse del territorio. I soci, dunque, compreso l'amministratore, esprimono e portano in assemblea tali obiettivi e deliberano coniugando la duplice anima della società, con la presenza e l'approvazione del collegio sindacale che ne condivide i principi.

Nel 2021, la trasformazione in Società Benefit, secondo l'ordinamento italiano (L 208/2015), è stata per O12factory la dichiarazione, aperta e trasparente, di intraprendere e promuovere un percorso di cambiamento attraverso l'inserimento, nel proprio statuto, di finalità di beneficio comune.

L'intenzione è di far sì che non sia solo una veste giuridica: per O12 l'abito fa il monaco, e a tal fine abbiamo iniziato l'assessment con B Lab. L'ottenimento della certificazione B Corp, infatti, arriva nell'ottobre 2022 dopo un rigoroso processo di misurazione e analisi del profilo di sostenibilità, previo raggiungimento di un punteggio minimo di 80 su 200.





La certificazione è soggetta a rinnovo ogni due anni e può essere revocata a seguito di una violazione dei requisiti di B Lab o se in fase di ricertificazione l'azienda non rispetta più gli standard richiesti.

Lo status di Società Benefit non si può perdere, invece, ma obbliga l'organizzazione all'attività di valutazione e reporting secondo il principio di trasparenza, con la supervisione di un apposito organo di controllo composto da terze persone di riconosciute competenze, di alto senso etico e di capacità di visione trasformativa.

Sono oltre 2.000 le società benefit (forse già quasi 3.000) e 200 B le Corp in Italia, 6.200 nel mondo. Si tratta di tappe importanti nel percorso di crescita e di sviluppo non solo dell'organizzazione, ma anche del suo ecosistema.

Nonostante gli sforzi e l'impegno necessari, infatti, i vantaggi, soprattutto nel lungo termine, sono ampiamente dimostrati già dal modello olivettiano oltre che da diversi studi recenti, e non solo in termini di virtuosità, reputazione e visibilità: tali imprese raggiungono migliori risultati economici, sono più longeve e attraggono più talenti.



L'organo di controllo (OdC) istituito per la supervisione dell'operato di O12 nel rispetto dei principi delle Società Benefit è composto da Sergio Carozza, Maria Pia Napoletano e Adriano Veniero Fusco, i quali non solo contribuiscono alla verifica della rendicontazione, ma supportano anche l'amministratore e i soci coinvolti nelle decisioni strategiche, insieme al Responsabile di Impatto individuato nella persona di Adolfo Ferdinando Vetrugno, alla definizione e al monitoraggio degli obiettivi specifici e delle azioni per il perseguimento delle finalità di beneficio comune (c. 380 L 208/2015).

Nel gennaio 2022, inoltre, O12 ha adottato il modello 231 di gestione, organizzazione e controllo, e redatto un codice etico che è stato posto alla base dell'attività aziendale così da formalizzare e rendere minimo comune denominatore dei processi operativi l'attenzione alla sostenibilità. Anche qui un organismo di vigilanza (OdV) autonomo e indipendente, nella persona di Adolfo Ferdinando Vetrugno, monitora e verifica l'adeguatezza del Modello adottato in relazione alla struttura aziendale e al coordinamento delle funzioni aziendali per il rispetto del Codice Etico.





Tali organi, impegnati a vario titolo a monitorare e assicurare la ESG Compliance di O12, sono di fondamentale supporto per il monitoraggio e la definizione, in sinergia con l'assemblea dei soci e il Collegio sindacale, di una strategia a impatto e forniscono utili spunti per indirizzare le funzioni aziendali alla sostenibilità.

Una tendenza generale riscontrata nelle aziende italiane, infatti, mette in luce un rallentamento nei cambiamenti sistemici volti ad adattare gli strumenti aziendali in funzione della sostenibilità e, in particolare, a rendere questi ultimi in grado di accompagnare l'attività di monitoraggio, reporting e scelta di obiettivi. Un divario quindi, tra le aspirazioni di cambiamento e la struttura organizzativa che serve per poter trasformare gli obiettivi in risultati.

È con l'intento di riallineare i due binari, che O12 redige nel gennaio 2023 la politica di sostenibilità, come ulteriore documento di indirizzo che funga da manifesto a duplice valenza, interna ed esterna, utile a dispiegare le traiettorie e gli aspetti su cui lavorare, sempre sia internamente sia esternamente, per adeguare la struttura organizzativa agli scopi di beneficio comune che si prefigge: etica ed equità, equilibrio vita-lavoro, trasparenza e formazione.



Oltre a ciò, si intende formalizzare e implementare un sistema di gestione dei rischi da integrare ai sistemi già esistenti di gestione dell'innovazione e gestione della qualità, certificati, rispettivamente, con UNI ENI ISO 56002 e UNI ENI ISO 9001. Altra tappa è la UNI PdR 125, la certificazione della parità di genere con la quale intendiamo formalizzare e migliorare le misure già adottate e garantite internamente, seppur in maniera informale.

In tali processi ci accompagna Apave Certification Italia, ente che si occupa di certificazione dei sistemi aziendali e grazie al cui supporto abbiamo consolidato e stiamo migliorando i processi interni che garantiscono innovazione e qualità, intesi come pilastri inscindibili dalla sostenibilità.

L'organizzazione no profit B Lab, attraverso la certificazione B Corp, riconosce 012factory all'interno di un movimento globale di aziende che rispettano alti standard di impatto sociale e ambientale, e che si impegnano a utilizzare il business per il bene comune. Ruolo fondamentale nelle attività di coordinamento del movimento in Italia, networking e disclosure sui temi della sostenibilità è svolto da Nativa, Country Partner di B Lab in Italia.





012factory è inoltre membro di Assobenefit, associazione nazionale delle Società Benefit che facilita la condivisione di best practice e l'adozione di modelli di sviluppo sostenibile, guidando le imprese che scelgono tale veste giuridica negli adempimenti che sostengono la definizione e il perseguimento delle finalità di beneficio comune. Aderisce inoltre a WallsDown, progetto nato da Il Quinto Ampliamento con l'obiettivo di intensificare il dialogo tra i mondi del profit e del non profit, e di diffondere la cultura dell'impatto tra le organizzazioni.

Tutte le risorse dell'organizzazione sono state coinvolte in varia misura nella valutazione di impatto a seconda delle aree strategiche in cui sono maggiormente operative.

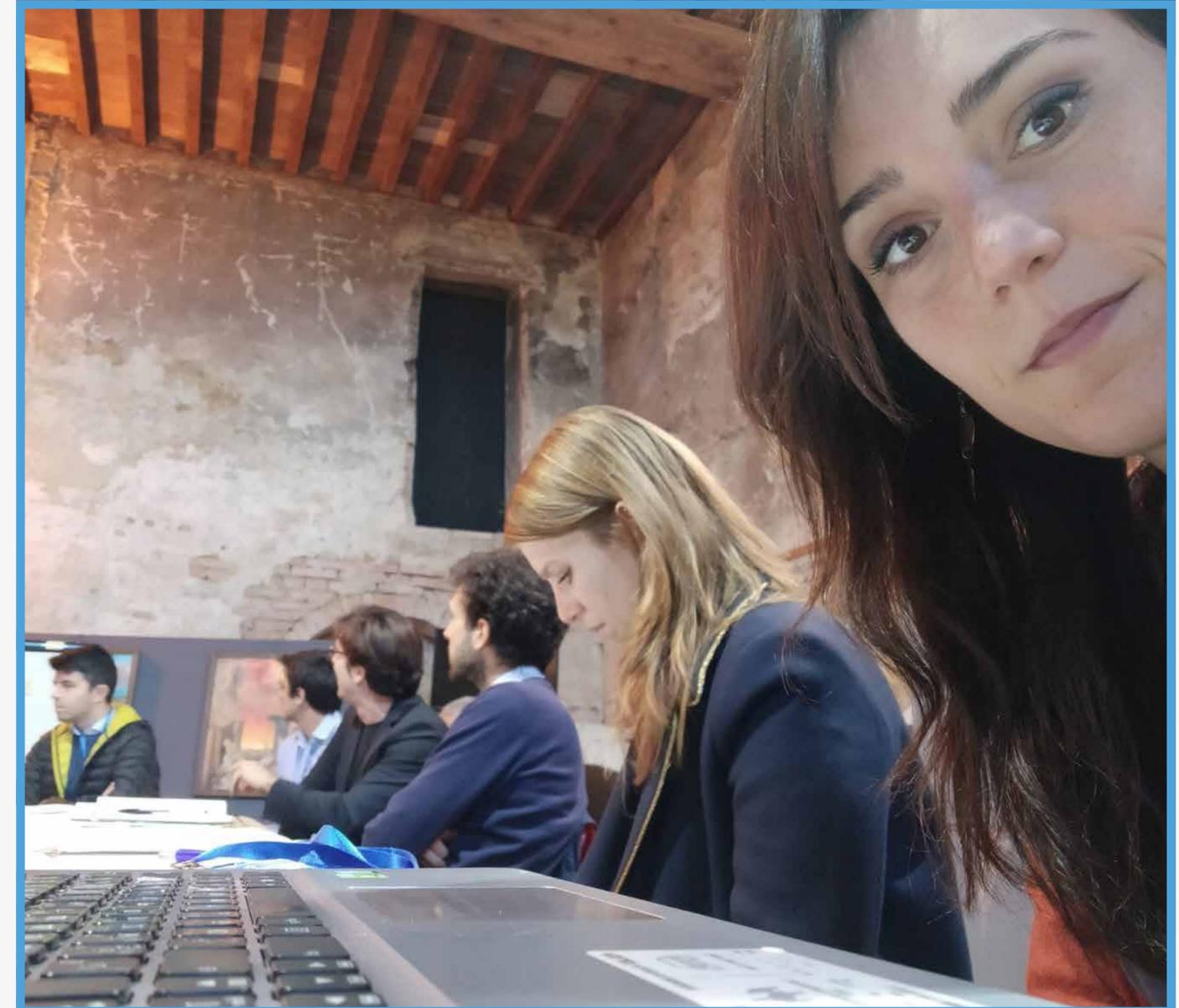
Il team che si è occupato più specificamente dell'attività di reporting è composto dalle seguenti figure:

Sebastian Caputo, CEO e Co-founder di 012, ha fornito le linee di indirizzo a seguito di un'attenta attività di benchmarking e sulla base della visione condivisa dal management. È responsabile del coinvolgimento dei soggetti chiave, ha monitorato il processo di valutazione e reporting e si è occupato dei contenuti economico-finanziari approvati dal collegio sindacale insieme all'assemblea dei soci.



Emanuele Tirelli, Communication and Media Relations Manager, si occupa di coltivare le sinergie con gli enti di terzo settore e, oltre a contribuire a estrapolare i risultati dell'analisi di materialità, ha stilato i documenti di indirizzo e disclosure, fondamentali per veicolare le politiche di sostenibilità e la vision dell'organizzazione.

Graziella Portia, Sustainability Officer, si è occupata dell'analisi di materialità, dalla costruzione dello strumento al coinvolgimento delle risorse interne, delle startup e dell'Organo di Controllo, contribuendo quindi alla riformulazione degli obiettivi di sostenibilità prioritari per l'ecosistema dell'innovazione di O12.



2.2 Politiche di responsabilità sociale



“ Lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri. ”

Questa definizione è contenuta all'interno del rapporto “Our common future” del 1987 (conosciuto anche come Rapporto Brundtland) della Commissione mondiale sull'ambiente e lo sviluppo. Il concetto è cresciuto nel tempo ampliandosi di pari passo con la consapevolezza che un'azienda non bada solo alla propria economia, ma per le sue caratteristiche ha un impatto notevole sulla comunità.

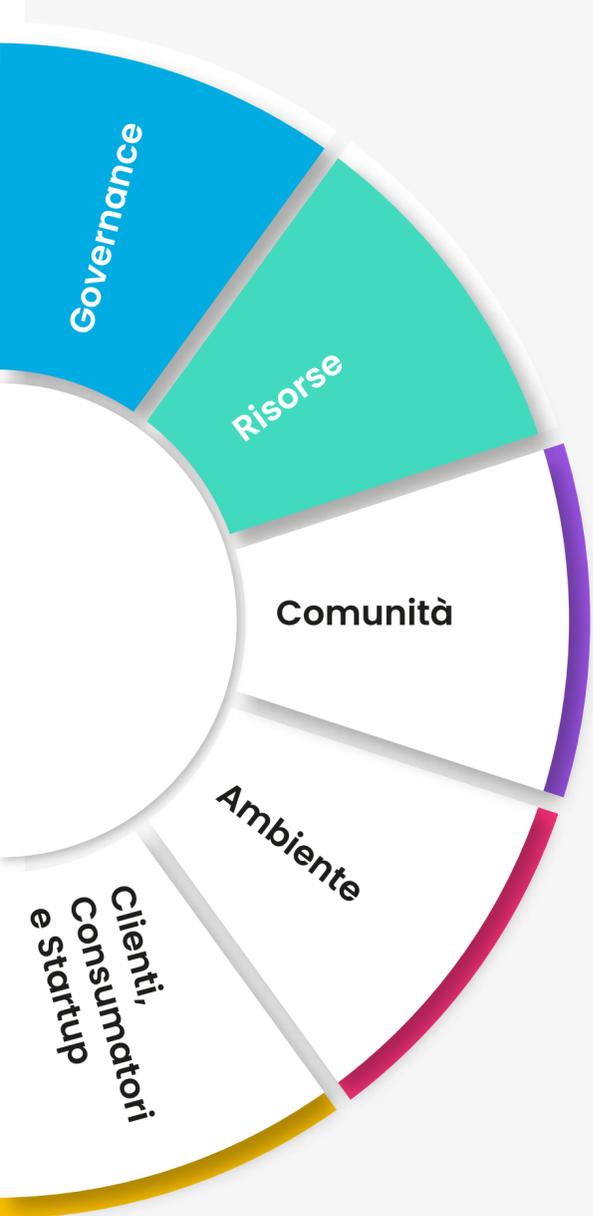
Le politiche di responsabilità sociale di 012factory partono da questo principio insito negli shareholder fin dall'inizio e hanno vissuto un ampliamento sempre più consistente con il coinvolgimento degli stakeholder, descritto nel paragrafo dedicato alla Struttura organizzativa di sostenibilità. L'attenzione per il benessere di dipendenti e collaboratori, insieme al sostegno fornito a numerosi enti di terzo settore, continua a concretizzare l'idea di responsabilità sociale d'impresa, che vede alla base il rispetto dei diritti civili e la riduzione dell'impatto ambientale.

Tutti questi elementi sono condivisi e inseriti all'interno di un documento che contiene la Politica di Responsabilità di 012factory approvato dai soci.



2.3 Linee strategiche di sostenibilità

012factory ha piena consapevolezza che le scelte del presente condizionino il futuro, ed è per questo che ha definito una serie di obiettivi sui quali lavorare per continuare a migliorare le macroaree.



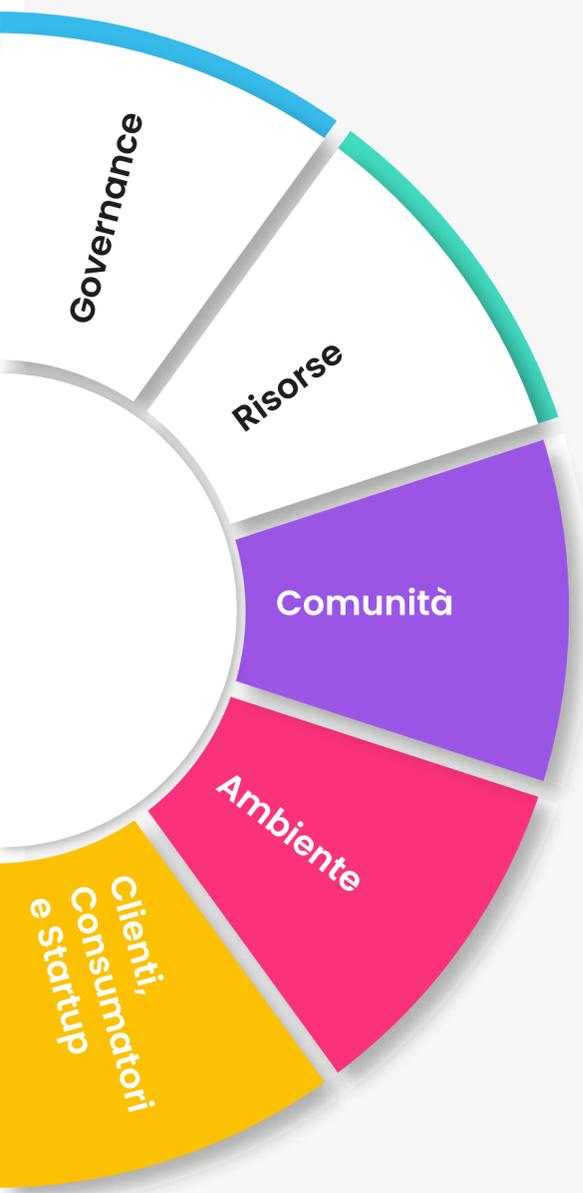
Governance

L'azienda condurrà un'analisi dei rischi legati ai temi etici e includerà le performance sociale e ambientale in compensi e mansioni dei membri del team dirigente. Inoltre l'assemblea dei soci valuterà i KPI sullo sviluppo aziendale sociale ed economico.



Risorse

012 si impegnerà attivamente per aumentare i salari o i benefit dei lavoratori, e intende far crescere fino al 20% la percentuale di partecipazione societaria dei lavoratori in posizioni non dirigenziali. Ha anche in programma di offrire ai lavoratori i servizi di preparazione fiscale, e di garantire a eventuali assunzioni part-time la stessa copertura sanitaria integrativa prevista per quelli full time. Sarà inoltre attivato un processo di formazione iniziale dei nuovi lavoratori e offerta la formazione continua sulle responsabilità lavorative di base, nonché quella sulle competenze per lo sviluppo personale non legate direttamente alla carriera. C'è anche l'intenzione di inserire servizi per l'infanzia nella struttura aziendale e di sostegno a madri che allattano. E sarà attivato il percorso per l'ottenimento della certificazione della parità di genere UNI PdR 125 e l'adozione di misure di informazione con dichiarazione anti-discriminazione e politica anti-abuso. In collaborazione con Rain Arcigay Caserta, 012factory intende erogare formazione su gender bias e linguaggio inclusivo rivolta sia al personale interno che alle incubate e alle imprese.



Comunità

L'azienda valuterà curriculum e richieste di lavoro senza avere accesso ai nomi o ad altre caratteristiche che permettano di identificare i candidati, con l'obiettivo di raggiungere il 10-19% di lavoratori under 24 e over 50. Sarà inoltre formalizzato un programma per affidarsi a fornitori che hanno nella compagine sociale soggetti appartenenti alle categorie fragili raggiungendo l'1-9%. In animo c'è anche l'intenzione di mettere a disposizione gratuitamente alcune parti della struttura aziendale per ospitare eventi della comunità, nonché, nel breve termine, di affidare a lavoratori e clienti la possibilità di scegliere a quali organizzazioni destinare le donazioni. Tra gli obiettivi individuati per questa macroarea sono stati inseriti anche la collaborazione attiva alla creazione di nuovi standard sociali o ambientali, e l'attivazione di processi condivisi di sostenibilità per e con le imprese dell'ecosistema di O12.



Ambiente

Sarà redatta una politica scritta per la limitazione dei viaggi aziendali. E l'azienda si impegnerà a far crescere sia gli standard di green building in un'area più ampia che l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, accompagnata dall'uso di apparecchiature per controllare i consumi al di fuori dell'orario di lavoro. Saranno definiti anche gli obiettivi di riduzione dei consumi di acqua rispetto ai periodi precedenti. E le acque grigie saranno usate per l'irrigazione.



Clienti, Consumatori e Startup

Uno degli obiettivi da centrare nel prossimo futuro è quello di continuare a soddisfare le esigenze dei partner, anche grazie a un programma per il miglioramento costante degli effetti positivi della propria attività su di loro.

3

Dati finanziari

3.1 Condizioni operative e sviluppo della società

L'Innovation Hub 012factory Spa Società Benefit certificato B Corp, ed è una delle tre realtà italiane a essere sia Incubatore Certificato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) che Centro di Trasferimento Tecnologico riconosciuto da Unioncamere.

L'impresa si concentra sull'imprenditoria e sull'innovazione, incoraggiando lo sviluppo economico dei territori attraverso condivisione, contaminazione e networking. 012factory Spa Società Benefit favorisce la nascita, la crescita e la trasformazione delle imprese, rendendole parte della rivoluzione industriale green e 4.0. In qualità di Spa Società Benefit riconosciuta B Corp, l'azienda costruisce progetti di impatto sulle comunità.

Principali attività:

012Academy - Ogni anno accompagna i partecipanti attraverso un percorso gratuito di alta formazione nell'impostazione e nella realizzazione delle proprie startup innovative e nell'incontro con il mercato.

Incubatore - Accelera la crescita e il rinnovamento delle imprese offrendo accesso ai finanziamenti e ai contatti all'interno della propria rete.

Sviluppo - Supporta le imprese nell'incontro con i clienti e nel controllo di gestione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Centro di Trasferimento Tecnologico - Utilizza strumenti di trasferimento tecnologico per accompagnare le piccole e medie imprese nella trasformazione digitale 4.0, promuovendo l'Open Innovation e la collaborazione tra startup innovative e imprese tradizionali.

Studi e Ricerca - Collabora con enti di ricerca e università, partecipando al progetto "Fabbrica Diffusa" per la costruzione di un dimostratore 4.0 che favorisce la conoscenza e l'adozione di tecnologie abilitanti 4.0.

Servizi Digitali - Fornisce tecnologie digitali 4.0 attraverso 012Tech, il primo consorzio italiano composto esclusivamente da startup innovative. Come Società Consortile a Responsabilità Limitata (SCARL) è inserito nel registro delle StartUp Innovative, caso unico nel suo genere.

Queste attività consentono a 012factory Spa Società Benefit di essere un punto di riferimento nel supporto all'innovazione imprenditoriale e alla trasformazione digitale delle imprese, contribuendo allo sviluppo sostenibile dell'economia e delle comunità locali.

3.2 Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le immobilizzazioni finanziarie dell'azienda O12factory Spa Società Benefit sono costituite dalle seguenti partecipazioni:

Partecipazione	Attività	Partecipazione 2022	Quota di partecipazione
SELFRAMES SRL	Startup innovativa che realizza e commercializza il sistema costruttivo brevettato Selfframes, in plastica e alluminio, facile da costruire e personalizzabile.	2.000,00	20%
SENTETIC SRL	Rappresenta un nuovo approccio alla manutenzione delle risorse industriali. Utilizza l'apprendimento automatico e l'intelligenza artificiale.	2.500,00	25%
CNA HUB 4.0 CAMP.	È parte del network nazionale promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, e nasce con l'obiettivo di accompagnare le imprese al modello Impresa 4.0.	4.900,00	49%
CELEBRATE SRL	Ha per oggetto sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e/o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, in particolare articoli di fashion design.	3.000,00	1.96%
ARTEMETRA SRL	Progetta e produce arredamenti e complementi d'arredo sostenibili e intelligenti. Innovazione e certificazione sono il suo punto di forza.	500	5%
MED IN EAT SRL	Si occupa di diffondere il metodo Slurp Kids di accoglienza dei bambini al ristorante attraverso un menu elaborato secondo la Carta dei diritti alimentari per la crescita.	500	5%
MINERVAS SRL	È uno spinoff universitario che sviluppa prodotti per la mobilità sostenibile come Trucky: soluzione software brevettata per la riduzione di consumi ed emissioni CO2.	500	4,21%

Partecipazione	Attività	Partecipazione 2022	Quota di partecipazione
LEGAL AND BUSINESS SRL	Fornisce assistenza e supporto ai clienti b2b e b2c nel settore dei pagamenti digitali per evitare le frodi informatiche grazie anche alla soluzione "Hpay".	800	8%
ALIFORM SRL	Società che svolge servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento del personale.	500	5%
012TECH SOC.CONF.ARL	È la prima società consortile italiana di startup che fornisce alle aziende tutti i servizi necessari all'innovazione e alla digitalizzazione.	1.000,00	10%
AIRIZON S.R.L.	Nasce da un gruppo di ricercatori e professionisti del settore aeronautico. Si occupa di vendita di software di progettazione, di partecipazione a programmi di ricerca, di consulenza.	500	4,76%

3.3 Variazioni strutturali nell'esercizio

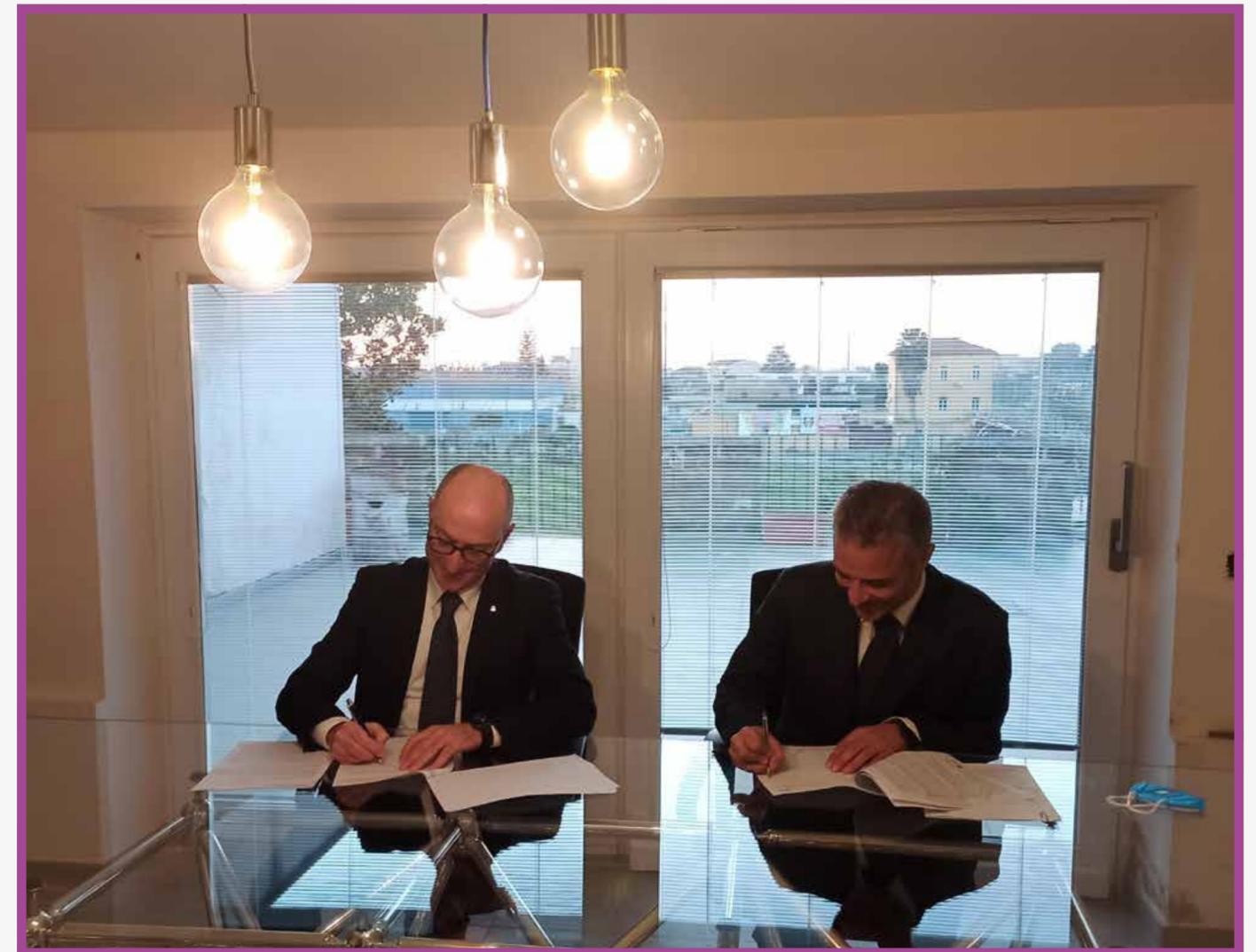
Non ci sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

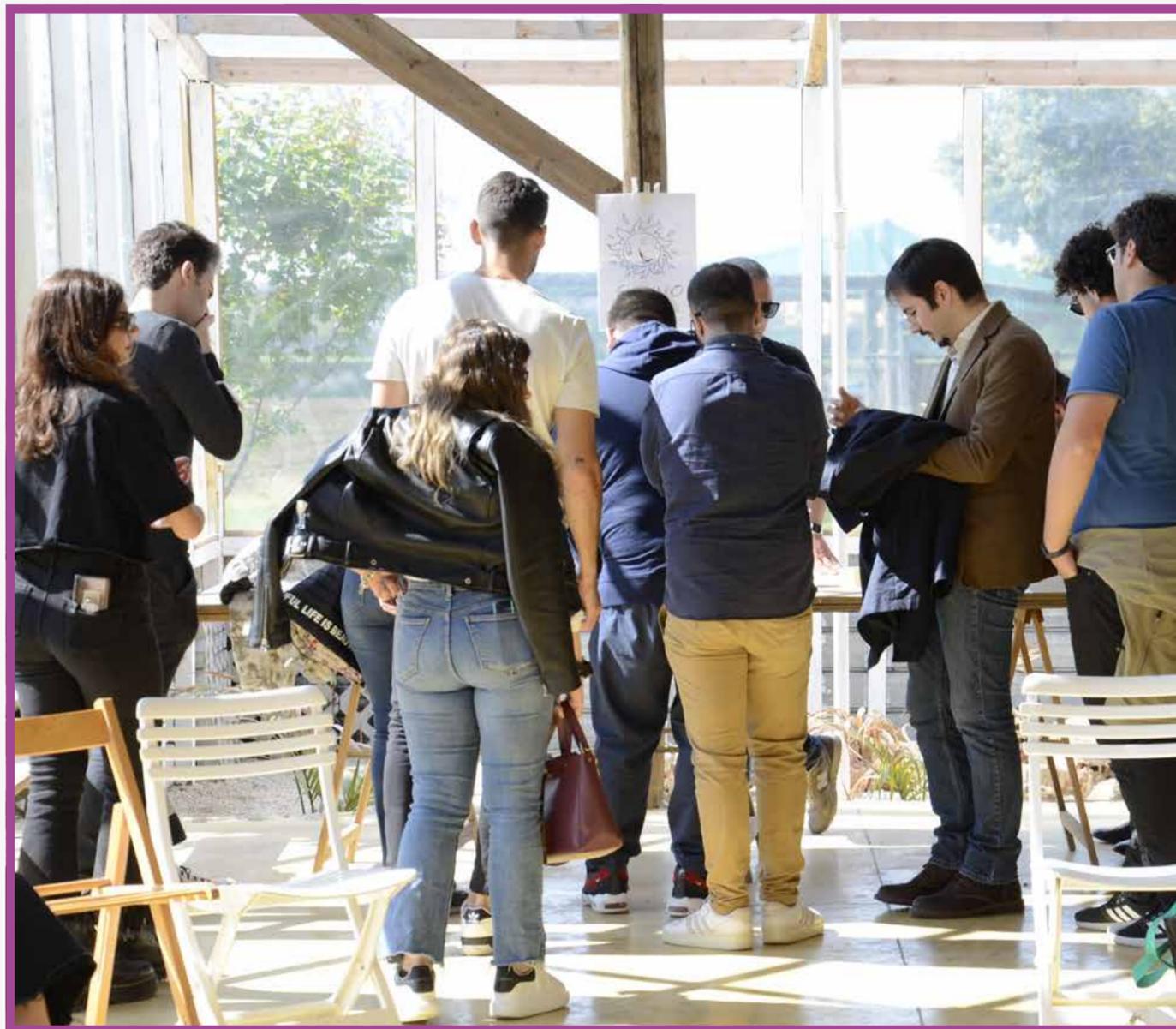
Di seguito i punti principali del piano strategico di 012factory Spa Società Benefit:

Campo urbano per l'innovazione a Caserta: L'obiettivo è quello di creare un ambiente urbano dedicato all'innovazione e all'imprenditoria nella città di Caserta, con uno spazio fisico e una rete di supporto per startup, imprese e professionisti del settore. Questo luogo favorirà la collaborazione, la condivisione di conoscenze e lo sviluppo di progetti innovativi.

Apertura di local 012Hub in tutta Italia: L'azienda pianifica di espandere la sua presenza a livello nazionale con nuovi 012Hub in diverse città italiane. Saranno centri di aggregazione e networking per l'ecosistema dell'innovazione locale, e offriranno spazi di coworking, servizi di supporto e opportunità di formazione e crescita per imprenditori e professionisti.

012Impact: Rappresenta un insieme di partecipazioni di startup gestite da 012factory Spa Società Benefit, e coinvolge anche i local hub territoriali. L'obiettivo è quello di creare un ecosistema sinergico in cui le startup possano beneficiare di risorse, competenze e opportunità fornite da 012factory e dai suoi partner.





012Tech: Questo consorzio di startup e PMI innovative lavora in un'ottica di Peer Innovation® per favorire il trasferimento tecnologico. Attraverso la collaborazione e lo scambio di conoscenze tra le aziende partecipanti, promuove lo sviluppo e l'adozione di soluzioni innovative nei contesti industriale e imprenditoriale.

012Academy: L'Academy di 012factory Spa Società Benefit offre un percorso gratuito di alta formazione rivolto ai partecipanti che desiderano realizzare la propria startup innovativa e avere successo nei mercati di riferimento. Fornisce competenze, mentorship e connessioni per aiutare gli imprenditori ad avviare e sviluppare le proprie attività.

Benefit – B Corp: Come Società Benefit certificata B Corp, l'azienda si impegna a superare la dicotomia tra profit e non profit per migliorare le condizioni dei dipendenti, dei partner e dei territori attraverso un'attività imprenditoriale etica e sostenibile.

Centro di Trasferimento Tecnologico: Il CTT supporta le PMI nella trasformazione digitale 4.0 e nell'innovazione di processo e prodotto. Attraverso azioni di Open e Peer Innovation®, promuove la collaborazione tra startup innovative e imprese tradizionali per favorire l'adozione di tecnologie avanzate e il miglioramento dell'efficienza e della competitività delle aziende.

Europrogettazione: Sviluppo di progetti per la crescita dell'ecosistema dell'innovazione. Attraverso la collaborazione con istituzioni, università e centri di ricerca, l'azienda stimola l'aumento della dimensione tecnologica nelle imprese con progetti pilota, scambio di buone pratiche con partner europei e sviluppo di metodi e modelli per favorire l'innovazione diffusa. Un Euroteam si occupa di stesura, implementazione e monitoraggio dei progetti europei.

Facility: Il centro di costo Facility si concentra sulle operazioni ordinarie e straordinarie necessarie per garantire che gli ambienti fisici dell'azienda supportino le esigenze e le funzioni per cui sono stati pensati e costruiti.

Finanza agevolata: L'azienda sfrutta le opportunità offerte da bandi regionali e nazionali per ottenere agevolazioni finanziarie a sostegno dell'attività imprenditoriale. Questi fondi permettono di finanziare progetti innovativi e di supportare la crescita dell'azienda.

Formazione: Tra gli obiettivi c'è quello di diventare un centro di formazione accreditato, con programmi e corsi per imprenditori, professionisti e giovani interessati all'innovazione e all'imprenditoria.





Incubazione: In qualità di incubatore certificato dal MIMIT, fornisce supporto alle startup in tutte le fasi di crescita e sviluppo. Attraverso networking, accesso a finanziamenti e supporto in business model e marketing, l'azienda aiuta le startup ad affrontare gli ostacoli e a svilupparsi fino alla fase di crescita sostenuta.

Nola Business Park Innovation Hub: In collaborazione con O12factory Spa Società Benefit, Nola Business Park è un Living Lab che supporta le aziende presenti nel CIS e nell'Interporto di Nola nella digitalizzazione e nei servizi dell'industria 4.0, offrendo soluzioni innovative e supporto per lo sviluppo aziendale.

Eventi: Attraverso l'organizzazione di eventi di disseminazione sull'innovazione, promuove la condivisione di conoscenze, crea opportunità di networking e diffonde le migliori pratiche nel campo dell'innovazione imprenditoriale.

Personale: Il centro di costo Personale include i 14 collaboratori (7 diretti e 7 indiretti) che lavorano per far funzionare l'ecosistema aziendale. Queste persone svolgono un ruolo cruciale nel fornire supporto e servizi alle startup e alle imprese coinvolte con O12factory.

3.4 Andamento economico generale

Nonostante le variazioni nei ricavi derivanti dalle diverse attività, l'azienda ha registrato un contenuto incremento del fatturato nel corso degli anni. Nel 2022, è arrivato a 1.040.314,98 euro contro i 1.035.895,66 euro dell'anno precedente.

I ricavi derivanti dall'incubazione hanno registrato un significativo aumento nel 2022, raggiungendo un totale di 677.850,19 euro rispetto ai 152.111,22 euro del 2021. Questo notevole incremento è attribuito a una maggiore attività di supporto alle startup e di accompagnamento nello sviluppo delle loro idee imprenditoriali.

I progetti di ricerca hanno seguito un andamento diverso, registrando un calo dei ricavi nel 2022 rispetto al 2021. Mentre nel 2021 avevano raggiunto la cifra di 691.852,00 euro, nel 2022 si sono attestati su 199.231,38 euro. Questa diminuzione è dovuta a una riduzione del numero o del valore dei progetti di ricerca svolti durante l'anno.

Per quanto riguarda il trasferimento tecnologico, i ricavi hanno subito un leggero calo, passando da 160.158,58 euro nel 2021 a 145.300,00 euro nel 2022. Questo potrebbe essere attribuito a fluttuazioni nell'attività di trasferimento di tecnologie innovative verso altre aziende o entità interessate.

Il resto delle attività ha generato un totale di 17.933,41 euro nel 2022 rispetto ai 31.773,86 euro del 2021. Comprende altre fonti di ricavi o servizi offerti dall'azienda che sono variabili di anno in anno.

In conclusione, nel 2022 l'andamento economico ha mostrato una crescita significativa nei ricavi dai servizi di incubazione, mentre quelli derivanti dai progetti di ricerca hanno registrato una diminuzione. I ricavi provenienti dal trasferimento tecnologico e da altre attività hanno subito variazioni minori.



3.5 Principali rischi e incertezze cui la società è esposta

012factory Spa Società Benefit è esposta a diversi rischi e incertezze che possono influenzare le sue attività e i suoi risultati economico-finanziari. Ecco una descrizione dei rimedi adottati per mitigare i rischi menzionati:

Rischi di mercato: L'azienda ha adottato una strategia di diversificazione dei ricavi attraverso la presenza di 9 centri di ricavo. Questo permette di avere una base più ampia di clienti e di ridurre l'esposizione a fluttuazioni o riduzioni della domanda in settori specifici.

Rischi operativi: 012factory Spa Società Benefit opera in conformità alle norme ISO 9001 per la gestione della qualità e ISO 56002 per la gestione dell'innovazione. Questi standard forniscono linee guida e processi ben definiti per garantire una gestione operativa efficace, riducendo al minimo gli errori operativi, i malfunzionamenti tecnologici e i problemi di sicurezza informatica.

Rischi finanziari: Attraverso un'operazione bancaria garantita da un bando europeo, l'azienda ha ricevuto un finanziamento sicuro e stabile per sostenere le proprie operazioni e per mitigare i rischi di restrizioni sul credito o di problemi di liquidità.

Rischi legali e conformità normativa: 012factory Spa Società Benefit si è impegnata a conformarsi alla normativa aziendale al Dlgs 231/2001, ha adottato il codice etico e ha aderito al Protocollo di

Legalità sottoscritto da Confindustria e dal Ministero dell'Interno in data 1° giugno 2022. Queste misure contribuiscono a garantire la conformità a leggi, regolamenti e normative pertinenti, riducendo il rischio di violazioni e le conseguenti sanzioni finanziarie o legali.

Rischi legati al personale: Per affrontare questa dimensione è stata adottata una struttura societaria di tipo benefit ed è stata ottenuta la certificazione B Corp, a dimostrazione dell'impegno per il miglioramento delle condizioni dei dipendenti e dei partner, con un ambiente di lavoro motivante e attrattivo che favorisce la retention dei talenti.

Rischi legati all'innovazione: È stata implementata la metodologia della Peer Innovation® per la mitigazione dei rischi. Questo approccio permette di coinvolgere direttamente il mercato nello sviluppo e nella validazione delle soluzioni innovative, riducendo l'incertezza e accrescendo le possibilità di successo delle iniziative di innovazione.

Attraverso questi rimedi, 012factory Società Benefit punta a gestire in modo proattivo i rischi e a massimizzare le opportunità di crescita e successo delle proprie attività.

3.6 Andamento della gestione societaria

Principali dati economici

Per la riclassificazione di schemi e indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci, e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	1.022.382	942.763	79.619
Contributi in conto esercizio	9.028	0	9.028
Valore della Produzione	1.031.410	942.763	88.647
Acquisti netti	2.853	243	2.610
Costi per servizi e godimento beni di terzi	874.563	899.751	-25.188
Valore Aggiunto Operativo	153.994	42.769	111.225
Costo del lavoro	61.497	50.695	10.802

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	92.497	-7.926	100.423
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	8.137	1.109	7.028
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	84.360	-9.035	93.395
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	8.905	93.135	-84.230
Oneri Accessori Diversi	30.020	7.904	22.116
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-21.115	85.231	-106.346
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	6.280	22.560	-16.280
Risultato Ante Gestione Finanziaria	56.965	53.636	3.329
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	2	3	-1
Proventi finanziari	2	3	-1

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	56.967	53.639	3.328
Oneri finanziari	184	313	-129
Risultato Ordinario Ante Imposte	56.783	53.326	3.457
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	15.213	9.171	6.042
Risultato netto d'esercizio	41.570	44.155	-2.585

- Il risultato ante gestione finanziaria è arrivato a 56.965 euro rispetto ai 53.636 dell'esercizio precedente, indicando un miglioramento generale della gestione aziendale prima degli oneri finanziari.
- Gli oneri finanziari sono diminuiti da 313 a 184 euro, mostrando una riduzione dei costi finanziari sostenuti dalla società.
- Il risultato ordinario ante imposte è aumentato a 56.783 euro rispetto ai 53.326 dell'esercizio precedente, manifestando un

miglioramento del risultato operativo al netto degli oneri finanziari e prima delle imposte.

- Le imposte nette correnti sono aumentate da 9.171 a 15.213 euro, conseguenza di un aumento delle spese fiscali correnti.
- Il risultato netto d'esercizio è stato di 41.570 euro contro i 44.155 euro dell'esercizio precedente: un risultato netto leggermente inferiore nell'ultimo periodo di gestione.

- Il valore aggiunto operativo è aumentato a 153.994 rispetto ai 42.769 euro dell'esercizio precedente: equivale a un miglioramento nell'efficienza operativa e nella creazione di valore all'interno dell'azienda.
- Il costo del lavoro è aumentato a 61.497 rispetto ai 50.695 euro dell'esercizio precedente, portando con sé un aumento delle spese legate al personale.
- Il margine operativo lordo (EBITDA) è cresciuto a 92.497 rispetto a -7.926 euro dell'esercizio precedente, indicando un miglioramento significativo della redditività operativa.
- Il margine operativo netto (M.O.N.) è stato di 84.360 euro nell'esercizio corrente contro il -9.035 euro nell'esercizio precedente. Evidenzia un miglioramento sostanziale nel risultato operativo dopo la deduzione delle spese operative.
- Gli altri ricavi accessori diversi sono diminuiti a 8.905 rispetto ai 93.135 euro dell'esercizio precedente, mentre gli oneri accessori diversi sono passati da 7.904 a 30.020 euro. Testimonia un cambiamento nella composizione dei ricavi e degli oneri accessori.
- Il risultato ante gestione finanziaria è arrivato a 56.965 euro rispetto ai 53.636 dell'esercizio precedente, indicando un miglioramento generale della gestione aziendale prima degli oneri finanziari.
- Gli oneri finanziari sono diminuiti da 313 a 184 euro, mostrando una riduzione dei costi finanziari sostenuti dalla società.
- Il risultato ordinario ante imposte è aumentato a 56.783 euro rispetto ai 53.326 dell'esercizio precedente, manifestando un miglioramento del risultato operativo al netto degli oneri finanziari e prima delle imposte.
- Le imposte nette correnti sono aumentate da 9.171 a 15.213 euro, conseguenza di un aumento delle spese fiscali correnti.
- Il risultato netto d'esercizio è stato di 41.570 euro contro i 44.155 euro dell'esercizio precedente: un risultato netto leggermente inferiore nell'ultimo periodo di gestione.

I numeri riportati nell'andamento della gestione societaria di O12factory Spa Società Benefit riflettono un quadro complessivo di miglioramento e crescita. I ricavi netti di vendita sono aumentati perché sono aumentate le entrate derivanti dalle vendite. Inoltre, il valore della produzione complessiva è in crescita, sottolineando quindi la crescita dell'attività aziendale.

È interessante notare che la società ha registrato un significativo miglioramento nel valore aggiunto operativo, che indica un aumento dell'efficienza operativa e della creazione di valore all'interno dell'azienda. Si tratta di un segnale positivo, figlio di una gestione operativa più efficace.

Tuttavia, è importante considerare anche il margine operativo netto, che indica il risultato operativo dopo la deduzione di tutte le spese operative. Anche se l'ultimo esercizio ha rilevato un miglioramento, ci sono ancora margini di miglioramento per raggiungere una redditività più solida.

Inoltre, è interessante osservare che la gestione accessoria ha registrato dei cambiamenti nella composizione dei ricavi e degli oneri accessori, dimensione che potrebbe richiedere un'attenzione particolare per l'ottimizzazione di questi aspetti.

A uno sguardo complessivo, appare evidente quanto la gestione societaria di O12factory Spa Società Benefit mostri segni di miglioramento e progresso. Tuttavia, è fondamentale monitorare attentamente tutti gli indicatori finanziari e adottare strategie adeguate a ottimizzare la redditività e affrontare eventuali sfide o incertezze che potrebbero influenzare l'azienda.

Per essere più puntuali e completi nella descrizione della situazione reddituale della società, la tabella sottostante riporta alcuni indici di redditività confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente.

3.7 Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	2,39	2,60	-0,21	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	1,41	1,51	-0,10	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	72,97	82,32	-9,35	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	2,32	2,10	0,22	> 1
ROS - Return on Sales (%)	5,57	5,69	-0,12	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,25	0,27	-0,02	> 1
ROI - Return On Investment (%)	1,12	1,27	-0,15	< ROE, > tasso di interesse (i)

ROE - Return On Equity (%): Misura la redditività generata dagli azionisti rispetto al capitale investito. Nonostante sia diminuito rispetto all'esercizio precedente, il valore è ancora positivo: dimostra che l'azienda è in grado di generare un ritorno sugli investimenti effettuati dagli azionisti. Tuttavia è importante notare che il valore è inferiore al tasso di interesse (i), elemento che potrebbe richiedere un'analisi più dettagliata per identificare le possibili cause di questa diminuzione.

ROA - Return On Assets (%): Misura la redditività generata rispetto all'attivo totale dell'azienda. Anche se risulta in calo rispetto all'esercizio precedente, il valore resta positivo, indicando che O12factory Spa Società Benefit è in grado di generare un rendimento sugli asset utilizzati nell'attività operativa.

Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%): Misura l'efficienza nella gestione delle attività estranee all'attività principale dell'azienda. La diminuzione del tasso di incidenza può indicare una riduzione dell'efficienza nella gestione di tali attività, richiedendo un'analisi più approfondita per identificare le possibili cause e adottare eventuali misure correttive.





Grado di leva finanziaria (Leverage): Misura il rapporto tra il capitale proprio e il capitale di terzi utilizzato per finanziare l'attività aziendale. Un valore superiore a 1 indica che l'azienda utilizza più capitale di terzi rispetto al proprio. L'incremento del grado di leva finanziaria potrebbe comportare un aumento del rischio finanziario e richiedere una gestione oculata dei flussi di cassa e degli oneri finanziari.

ROS - Return on Sales (%): Misura la redditività generata rispetto ai ricavi totali dell'azienda. Nonostante una leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente, il valore è ancora positivo, indicando che l'azienda è in grado di generare un margine di profitto sulle vendite.

Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo): Misura l'efficienza con cui l'azienda utilizza il capitale investito per generare ricavi. Una diminuzione del tasso di rotazione può indicare una riduzione dell'efficienza operativa e richiedere una revisione delle strategie aziendali per migliorare la redditività.

ROI - Return On Investment (%): Misura il rendimento sugli investimenti totali dell'azienda. Anche se in calo rispetto all'esercizio precedente, questo valore resta positivo. Tuttavia, è importante notare che il ROI è inferiore al ROE e potrebbe richiedere un'analisi più dettagliata per comprendere le cause di questa discrepanza.

In conclusione, gli indici di bilancio evidenziano sia i punti di forza che di debolezza nella gestione societaria di 012factory Spa Società Benefit. È importante monitorare attentamente questi indici e adottare misure correttive laddove risulti necessario per migliorare la redditività, l'efficienza e la gestione finanziaria dell'azienda.

Per ampliare ulteriormente l'analisi della situazione reddituale societaria, la tabella sottostante contiene anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con quelli dell'esercizio precedente.



3.8 Principali dati patrimoniali

Di seguito viene indicata la riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio “finanziario” proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l’esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	1.614.169	1.619.160	-4.991
Immobilizzazioni Materiali nette	45.359	28.256	17.103
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	16.750	11.850	4.900
Crediti Diversi oltre l'esercizio	5.300	5.300	0
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	22.050	17.150	4.900
Al) Totale Attivo Immobilizzato	1.681.578	1.664.566	17.012

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	1.965.303	1.750.400	214.903
Crediti diversi entro l'esercizio	191.824	73.049	118.775
Altre Attività	0	4.701	-4.701
Disponibilità Liquide	202.154	63.990	138.164
Liquidità	2.359.281	1.892.140	467.141
AC) Totale Attivo Corrente	2.359.281	1.892.140	467.141
AT) Totale Attivo	4.040.859	3.556.706	484.153
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	1.600.000	1.600.000	0
Capitale Versato	1.600.000	1.600.000	0
Riserve Nette	96.514	52.359	44.155
Utile (perdita) dell'esercizio	41.570	44.155	-2.585
Risultato dell'Esercizio a Riserva	41.570	44.155	-2.585

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
PN) Patrimonio Netto	1.738.084	1.696.514	41.570
Fondo Trattamento Fine Rapporto	14.071	9.792	4.279
Fondi Accantonati	14.071	9.792	4.279
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	19.646	23.099	-3.453
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori oltre l'esercizio	74.614	169.448	-94.834
Debiti Diversi oltre l'esercizio	114.546	0	114.546
Debiti Consolidati	208.806	192.547	16.259
CP) Capitali Permanenti	1.960.961	1.898.853	62.108
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	130.079	0	130.079
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	4.202	4.202	0
Debiti Finanziari entro l'esercizio	134.281	4.202	130.079
Debiti Commerciali entro l'esercizio	294.098	58.774	235.324

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	20.395	12.273	8.122
Debiti Diversi entro l'esercizio	26.492	6.942	19.550
Altre Passività	1.604.632	1.575.662	28.970
PC) Passivo Corrente	2.079.898	1.657.853	422.045
NP) Totale Netto e Passivo	4.040.859	3.556.706	484.153

Lo stato patrimoniale riflette la situazione finanziaria e patrimoniale dell'azienda per l'esercizio corrente, confrontato con l'esercizio precedente. Di seguito viene fornita una breve descrizione dei principali elementi presenti nello stato patrimoniale:

Attivo

- **Attivo Immobilizzato:** Le immobilizzazioni immateriali sono diminuite di 4.991 euro rispetto all'esercizio precedente, mentre quelle materiali nette sono aumentate di 17.103 euro, indicando un incremento degli investimenti aziendali.
- **Attivo Finanziario Immobilizzato:** Le partecipazioni immobilizzate sono aumentate di 4.900 euro rispetto all'esercizio precedente, mostrando un aumento degli investimenti finanziari a lungo termine.

Attivo Corrente

- **Crediti commerciali entro l'esercizio:** Sono cresciuti di 214.903 euro rispetto all'esercizio precedente, indicando un incremento delle vendite a credito.
- **Disponibilità Liquide:** Sono aumentate di 138.164 euro rispetto all'esercizio precedente, mostrando una maggiore liquidità aziendale.

Passivo

- **Patrimonio Netto:** È cresciuto di 41.570 euro, soprattutto grazie al risultato dell'esercizio e alle riserve nette accumulate.
- **Capitali Permanenti:** Sono aumentati di 62.108 euro, indicando una maggiore stabilità finanziaria dell'azienda.

Passivo Corrente

- **Debiti Commerciali entro l'esercizio:** Sono aumentati di 235.324 euro, indicando un aumento dei debiti verso fornitori e creditori commerciali.
- **Altre Passività:** Sono aumentate di 28.970 euro, indicando la presenza di impegni e obbligazioni finanziarie a breve termine.

Complessivamente, lo stato patrimoniale evidenzia un aumento netto dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente, testimoniando la crescita dell'azienda e il miglioramento della sua situazione finanziaria complessiva. Tuttavia, è importante analizzare l'andamento dettagliato delle voci patrimoniali per valutare stabilità finanziaria e capacità di generare valore nel lungo termine.

Per completare la descrizione della solidità patrimoniale della società, le tabelle successive riportano alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

3.9 Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
Grado di capitalizzazione (%)	760,51	862,27	-101,76	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	22,35	20,87	1,48	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	58,76	2,14	56,62	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	0,20	-3,95	4,15	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	3.831,84	6.004,08	-2.172,24	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	116,61	114,07	2,54	> 100%

Gli indici di struttura finanziaria riflettono la composizione e la solidità finanziaria dell'azienda. Analizziamo i principali indici dell'esercizio corrente confrontandoli con quelli dell'esercizio precedente:

1. L'indice del grado di capitalizzazione rappresenta la proporzione del patrimonio netto rispetto al totale delle fonti di finanziamento dell'azienda. In questo caso è stata registrata una diminuzione del 101,76%: indica una riduzione della quota di finanziamento proprio rispetto ad altre fonti di finanziamento.

2. Il tasso di intensità dell'indebitamento finanziario rappresenta la percentuale di debito rispetto al totale delle fonti di finanziamento. L'azienda ha registrato un aumento di 1,48%: è frutto di un incremento dell'utilizzo del finanziamento esterno.

3. Il tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine rappresenta la percentuale di debiti finanziari a breve termine rispetto al totale del passivo. L'azienda ha registrato un aumento significativo del 56,62%: mostra una maggiore dipendenza dai debiti finanziari a breve termine.

4. Il tasso di copertura degli oneri finanziari rappresenta la capacità di coprire gli oneri finanziari con il proprio reddito operativo. L'azienda ha registrato un miglioramento rispetto all'esercizio precedente, anche se il valore è ancora molto basso: l'obiettivo è quello di raggiungere una maggiore redditività per fare fronte ai costi finanziari.

5. Il tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche rappresenta la capacità di coprire le immobilizzazioni tecniche con il proprio patrimonio netto. L'azienda ha registrato una diminuzione del 2.172,24%: indica una minore capacità di coprire le immobilizzazioni tecniche con il proprio capitale.

6. Il tasso di copertura delle attività immobilizzate rappresenta la capacità di coprire le attività immobilizzate con il proprio patrimonio netto. L'azienda ha registrato un aumento del 2,54%: manifesta una migliore capacità di coprire le attività immobilizzate con il proprio capitale.

Complessivamente, gli indici di struttura finanziaria evidenziano una situazione di maggiore dipendenza dai debiti finanziari a breve termine e un calo della capacità di coprire le immobilizzazioni tecniche con il patrimonio netto. Questo suggerisce la necessità di monitorare attentamente l'indebitamento e di cercare di migliorare la redditività per garantire una maggiore stabilità finanziaria.

3.10 Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	279.383,00	234.287,00	45.096,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	66.573,00	120.665,00	-54.092,00	> 0
Saldo di liquidità	2.225.000,00	1.887.938,00	337.062,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	279.383,00	234.287,00	45.096,00	> 0
Margine di struttura (MS)	56.506,00	31.948,00	24.558,00	
Patrimonio netto tangibile	123.915,00	77.354,00	46.561,00	

I margini patrimoniali rappresentano la differenza tra le diverse componenti del patrimonio aziendale. Analizziamo quindi i principali margini patrimoniali dell'esercizio corrente confrontandoli con quelli dell'esercizio precedente:

- 1.** Il capitale circolante netto finanziario rappresenta la differenza tra le attività correnti liquide e le passività correnti finanziarie. L'azienda ha registrato un aumento di 45.096,00 euro: è frutto del miglioramento della situazione finanziaria a breve termine.
- 2.** Il capitale circolante netto commerciale rappresenta la differenza tra le attività correnti operative (crediti commerciali, scorte, etc.) e le passività correnti commerciali (debiti commerciali, etc.). L'azienda ha registrato una diminuzione di 54.092,00 euro: indica una riduzione delle risorse disponibili per le attività operative.
- 3.** Il saldo di liquidità rappresenta la differenza tra le disponibilità liquide (contanti, depositi bancari, etc.) e le passività finanziarie correnti. L'azienda ha registrato un aumento di 337.062,00 euro: sottolinea una maggiore disponibilità di liquidità.
- 4.** Il margine di tesoreria rappresenta la differenza tra le disponibilità liquide e le passività finanziarie correnti. L'azienda ha registrato un aumento di 45.096,00 euro: la posizione di tesoreria è migliorata.
- 5.** Il margine di struttura rappresenta la differenza tra il patrimonio netto e il capitale circolante netto commerciale. L'azienda ha registrato un aumento di 24.558,00 euro: la struttura finanziaria aziendale è cresciuta.
- 6.** Il patrimonio netto tangibile rappresenta il patrimonio netto dell'azienda al netto degli assetti immateriali e delle partecipazioni. L'azienda ha registrato un aumento di 46.561,00 euro: il patrimonio netto è più solido.

Complessivamente, l'analisi dei margini patrimoniali evidenzia un miglioramento della situazione finanziaria a breve termine, un aumento del margine di tesoreria e del patrimonio netto tangibile, nonché un miglioramento nella struttura finanziaria dell'azienda. Questi indicatori suggeriscono maggiori solidità e stabilità finanziarie complessive dell'azienda nell'esercizio corrente.

3.11 Principali dati finanziari

Principali dati economici

Al fine di ampliare l'analisi della situazione finanziaria della società, la tabella sottostante riporta i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2022, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	202.154	63.990	138.164
Debiti bancari correnti	130.079	0	130.079
Altre passività finanziarie correnti	4.202	4.202	0
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	67.873	59.788	8.085
Debiti bancari non correnti	19.646	23.099	-3.453
Altre passività finanziarie non correnti	74.614	169.448	-94.834
Indebitamento finanziario non corrente (b)	94.260	192.547	-98.287
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	-26.387	-132.759	106.372

1. Le disponibilità liquide rappresentano le risorse finanziarie immediate dell'azienda, come contanti e depositi bancari. La PFN ha registrato un aumento di 138.164 euro: la liquidità aziendale è migliorata.

2. I debiti bancari correnti rappresentano gli importi dovuti alle banche entro un anno. L'azienda ha registrato un aumento di 130.079 euro: l'indebitamento a breve termine è cresciuto.

3. Le altre passività finanziarie correnti rappresentano gli importi dovuti a finanziatori diversi dalle banche entro un anno. Non sono state registrate variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

4. L'indebitamento finanziario corrente netto rappresenta l'indebitamento finanziario a breve termine dell'azienda. La PFN ha registrato un aumento di 8.085 euro.

5. I debiti bancari non correnti rappresentano gli importi dovuti alle banche oltre un anno. L'azienda ha registrato una diminuzione di 3.453 euro.

6. Le altre passività finanziarie non correnti rappresentano gli importi dovuti a finanziatori diversi dalle banche oltre un anno. L'azienda ha registrato una diminuzione di 94.834 euro.

7. L'indebitamento finanziario non corrente rappresenta l'indebitamento finanziario a lungo termine. La PFN ha registrato una diminuzione di 98.287 euro.

8. L'indebitamento finanziario netto, o Posizione Finanziaria Netta, rappresenta la differenza tra l'indebitamento finanziario complessivo e le disponibilità finanziarie. La PFN ha registrato un miglioramento di 106.372 euro.

L'analisi della Posizione Finanziaria Netta di Medio e Lungo Periodo indica un miglioramento della liquidità aziendale nonostante un aumento dell'indebitamento a breve termine. Tuttavia, si osserva una diminuzione dell'indebitamento a lungo termine e un miglioramento complessivo della Posizione Finanziaria Netta, indicando una maggiore solidità finanziaria nel medio e lungo periodo rispetto all'esercizio precedente.

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
Indice di indebitamento netto	-0,02	-0,08	0,06	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	-0,01	-0,04	0,03	
Indice di ritorno delle vendite	-0,03	-0,14	0,11	Variazione negativa
PFN/EBITDA	-0,29	16,75	-17,04	

L'analisi degli indici sulla posizione finanziaria netta testimonia una diminuzione dell'indebitamento netto, una stabilità nella copertura finanziaria degli investimenti e una riduzione del ritorno delle vendite. Tuttavia, l'indice PFN/EBITDA ha registrato un deterioramento significativo. Questi risultati richiedono un'attenta valutazione e possibili azioni correttive per migliorare la situazione finanziaria e il rendimento dell'azienda.

Per completare l'analisi finanziaria vengono esposti, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

3.12 Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	113,43	114,13	-0,70	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	113,43	114,13	-0,70	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	1.671.205,00	1.691.626,00	-20.421,00	
Capitale investito netto (CIN)	3.330.733,00	3.339.042,00	-8.309,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	7,78	0,00	7,78	
Indice di durata dei crediti commerciali	701,63	677,68	23,95	
Indice di durata dei debiti commerciali	122,34	23,84	98,50	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	2,31	2,01	0,30	< 1

Gli indici di gestione del capitale circolante indicano una buona capacità di copertura dei debiti a breve termine, una riduzione del capitale circolante commerciale e una migliore gestione delle risorse finanziarie. Tuttavia, l'allungamento dei tempi di incasso e di pagamento potrebbe richiedere un'attenta valutazione al fine di conservare liquidità e stabilità finanziaria.

Informazioni attinenti l'ambiente

Quella ambientale è una questione globale che coinvolge persone, organizzazioni e istituzioni di tutto il mondo. Per questo motivo O12factory Spa Società Benefit è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale di ogni persona attraverso gesti semplici e quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. In considerazione del ruolo sociale che possiede la società, come evidenziato anche dalla relazione di gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio:

- Non si sono verificati danni causati all'ambiente.
- Non si sono verificate emissioni di gas a effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.
- Nonostante l'impegno profuso dalla società a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.
- Non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.
- Non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.
- Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, e cause di mobbing.

Investimenti

Non sono presenti a bilancio investimenti significativi in immobilizzazioni tecniche.

3.13 Attività di sviluppo

Investimenti in costi di Sviluppo

L'attività di ricerca svolta da 012factory Spa Società Benefit rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo e l'innovazione dell'azienda. La ricerca costituisce un pilastro strategico che consente di essere ancora competitivi sul mercato e di anticipare le esigenze dei clienti.

La ricerca si focalizza su diversi obiettivi che comprendono:

Innovazione Tecnologica - L'azienda investe risorse significative per lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie all'avanguardia nei propri prodotti e processi. L'obiettivo è quello di fornire soluzioni innovative e di alta qualità ai clienti.

Nuovi Prodotti e Servizi - 012factory Spa Società Benefit investe nella ricerca per l'ideazione e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi, al fine di diversificare l'offerta e cogliere opportunità di mercato emergenti.

Processi Produttivi Efficienti - La ricerca si concentra su progettazione e implementazione di processi produttivi efficienti e sostenibili per ottimizzare la produzione, ridurre gli sprechi e migliorare la competitività dell'azienda.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, ecco le strategie di ricerca adottate:

Collaborazioni e Partnership - Collaborazioni con istituti di ricerca, università e altre aziende del settore al fine di condividere competenze, risorse e conoscenze. Queste partnership favoriscono lo scambio di idee e la realizzazione di progetti di ricerca congiunti.

Investimenti in Risorse Umane - L'azienda riconosce l'importanza del capitale umano e recluta personale altamente qualificato nel campo della ricerca e sviluppo. La formazione continua e la crescita delle competenze del team di ricerca sono prioritari per garantire l'eccellenza scientifica e tecnologica.

Monitoraggio delle Tendenze di Mercato - 012factory Spa Società Benefit continua a riservare grande e costante attenzione alle tendenze di mercato e alle esigenze dei clienti. Questa attività di monitoraggio consente di identificare nuove opportunità e di indirizzare la ricerca verso soluzioni innovative che soddisfino le richieste del mercato.

Risultati e Impatto

L'attività di ricerca di O12factory Spa Società Benefit ha portato a risultati significativi e ha avuto un impatto rilevante sull'azienda. Alcuni dei principali risultati includono:

Nuovi Prodotti Innovativi - Grazie alla ricerca, l'azienda ha sviluppato e lanciato sul mercato nuovi prodotti innovativi che hanno riscosso un ampio successo e che si distinguono per le caratteristiche avanzate e la capacità di rispondere alle esigenze dei clienti in modo efficace.

Processi Produttivi Ottimizzati - La ricerca ha permesso di ottimizzare i processi produttivi, riducendo i tempi di produzione, migliorando l'efficienza e riducendo i costi. Tutto questo ha contribuito a un aumento della competitività dell'azienda e al miglioramento complessivo delle performance aziendali.

Collaborazioni Strategiche - Le collaborazioni con istituti di ricerca e altre aziende del settore hanno permesso a O12factory Spa Società Benefit di accedere a nuove conoscenze e competenze, nonché di ampliare la propria rete di contatti. Queste partnership strategiche hanno favorito lo sviluppo congiunto di progetti di ricerca e l'innovazione nel settore.

Riconoscimenti e Certificazioni - L'attività di ricerca ha ricevuto riconoscimenti e certificazioni sia a livello nazionale che internazionale. Questi attestati confermano l'elevata qualità e l'eccellenza delle ricerche condotte dall'azienda.

L'attività di ricerca svolta da O12factory Spa Società Benefit rappresenta un elemento fondamentale per il suo successo e la sua competitività. Gli investimenti in ricerca e sviluppo hanno permesso all'azienda di introdurre prodotti innovativi sul mercato, migliorare i processi produttivi e stabilire collaborazioni strategiche. La ricerca continua a essere una priorità per l'azienda, che si impegna a rimanere all'avanguardia nel settore e a soddisfare le esigenze dei clienti attraverso l'innovazione.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti, nemmeno tramite società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'approvazione del bilancio, l'assemblea è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio. Non è stato quindi necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.C.

In base al disposto dell'art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice Civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione. Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements"), soprattutto per quanto concerne performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento dei flussi di cassa e della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno quindi differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori. A titolo esemplificativo si ricordano l'andamento della mobilità del personale nei canali e nei Paesi in cui la società opera, l'andamento dei tassi, i rinnovi contrattuali, l'evoluzione della domanda e più in generale ogni evoluzione macroeconomica, non escludendo i fattori geopolitici e l'evoluzione del quadro normativo nazionale e internazionale.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

3.14 Valore economico condiviso

L'attività di 012factory è incentrata sulla creazione di valore economico e benessere nel territorio in cui opera. Attraverso una rielaborazione appropriata del Conto Economico al 31 dicembre 2022, in conformità con gli standard adottati, è stato possibile determinare il Valore Economico Generato (VEG), il Valore Economico Distribuito ai principali stakeholder (VED) e, infine, il Valore Economico Trattenuto dalla società (VET).

Valore Economico generato	1.040.315 euro
Valore Economico distribuito	954.126 euro
Valore Economico trattenuto	86.007 euro

Valore Economico distribuito

Il Valore Economico Distribuito rappresenta la capacità di 012factory di ripartire il Valore Economico Generato tra gli stakeholder interni ed esterni che hanno contribuito alla sua creazione. Viene determinato al fine di evidenziare le diverse destinazioni che il valore stesso assume. Al 31 dicembre 2021, il Valore Economico Distribuito ammonta a circa 954.000 euro, equivalente al 92% del Valore Economico Generato.

La quota di maggiore rilievo all'interno del Valore Economico Distribuito è attribuita ai Fornitori: il valore distribuito si riferisce principalmente ai costi operativi, per un totale di 705.796 euro. Questa distribuzione riflette la collaborazione e l'interdipendenza con i fornitori soprattutto locali (per 80%) nell'ambito delle attività di 012factory.

Per quanto riguarda il Personale, sotto forma di remunerazioni, il totale è di 168.052 euro: evidenzia il desiderio di valorizzare il proprio capitale umano e riconoscere il contributo dei dipendenti all'attività aziendale.

Inoltre, 012factory eroga servizi ad associazioni ed enti di terzo settore, dimostrando un impegno nei confronti della comunità e contribuendo al valore distribuito nella categoria “comunità” per un totale di euro 56.420.

Infine, una parte del Valore Economico Distribuito, pari a 23.858 euro, è destinata alla Pubblica Amministrazione, a sottolineare il rispetto degli obblighi fiscali e normativi. A questa voce va aggiunto il versamento di 60.685 euro di IVA, che deriva dalla differenza tra gli incassi di IVA pari a 163.604 euro e i versamenti effettuati per un importo di 102.919 euro.

Valore economico distribuito	
Personale	168.052 euro
Fornitori	705.796 euro
Comunità	56.420 euro
Pubblica Amministrazione	23.858 euro

Valore trattenuto

Il Valore Economico Trattenuto rappresenta la quota residuale del Valore Economico Generato che 012factory trattiene anziché distribuire ai portatori di interesse. In questo caso specifico, viene utilizzato per coprire gli ammortamenti e le svalutazioni, e la restante parte contribuisce a generare l'utile di esercizio.

Valore economico trattenuto	
Ammortamenti	14.417 euro
Svalutazioni	30.020 euro
Utile	41.570 euro

4

Conclusioni

Riassunto dei punti chiave del
Bilancio di Impatto

4.1 Obiettivi raggiunti e prospettive future



Come sottolineato nel capitolo 2, per essere raggiunti i traguardi necessitano di un adeguato apparato su cui consolidarsi, permettere di costruire successivamente le prossime tappe e orientare lo sguardo per proseguire nel percorso verso la sostenibilità.

In questo processo, importante bussola e fonte di ispirazione sono stati proprio i suggerimenti da parte dei componenti degli organi di ESG Compliance (OdV per 231 e OdC per Società Benefit), che alla luce del percorso fatto finora hanno identificato gli obiettivi a cui 012 dovrebbe puntare. Obiettivi che abbiamo deciso di illustrare a conclusione del bilancio, in un messaggio non di chiusura, ma di apertura verso un orizzonte di cambiamento che stiamo costruendo insieme.

Nel ripercorrere le tappe del tragitto verso la sostenibilità che abbiamo deciso di intraprendere formalmente due anni fa, è importante sottolineare che alle origini di 012 era già ben salda la volontà di allargare e potenziare l'ecosistema dell'innovazione: nasciamo infatti con 012Academy, il nostro percorso di formazione per chi vuole fare impresa innovativa che offriamo gratuitamente dal 2014 e che cerchiamo a ogni edizione - siamo già alla decima - di migliorare attraverso il coinvolgimento di nuovi attori che possano essere di ispirazione e stimolo a chi intraprende questa strada.





Nell'ottobre del 2020 l'ottenimento della certificazione UNI ENI ISO 56002 formalizza i processi con cui viene gestita l'innovazione, elemento che per 012 rappresenta, contemporaneamente, minimo comune denominatore, pilastro e obiettivo di tutte le attività e le scelte strategiche dell'organizzazione. 012factory ha favorito infatti operazioni di Open Innovation, assistito e incoraggiato esperienze di co-creazione e di co-innovazione tra "pari", facendo nascere e consolidare sinergie tra micro, piccole e medie imprese, o tra startup che collaborano in maniera strutturata per essere più competitive nell'offerta di innovazione tecnologica. Dopo aver modellizzato questo approccio nel 2021, definendolo Peer Innovation®, ha promosso la costituzione di 012Tech, la prima società consortile italiana di startup.

Arriva a maggio del 2021 la certificazione UNI ENI ISO 9001 sul sistema di gestione della qualità che, per 012, riguarda non solo i servizi di consulenza per la creazione di impresa, ma anche le attività di formazione sin dalla loro progettazione, quali corsi per l'autoimprenditorialità o training specifici sull'acquisizione e il consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la realizzazione del processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese (Industria 4.0).



Nel giugno 2021 ci trasformiamo in Società Benefit, una veste che chiarisce sia internamente sia all'esterno l'impegno per la creazione di valore condiviso e che sposta l'asticella più in alto con la definizione delle finalità di beneficio comune e la necessità di misurare l'impatto.

Adottiamo contestualmente il Modello 231 di gestione, organizzazione e controllo accompagnandolo con un codice etico che colora con i principi di etica e trasparenza tutti i nostri processi.

Consapevoli dell'importanza delle attività di valutazione e reporting, iniziamo il percorso di assessment con B Lab, che ci conduce a ottobre 2022 alla certificazione B Corp.

Per potenziare il coinvolgimento degli stakeholder e rendere l'interlocazione sulle tematiche di sostenibilità continuativa e funzionale all'allargamento e al rafforzamento di un ecosistema dell'innovazione, si avvia la sperimentazione di diversi tipi di survey fino all'analisi di materialità, nonché di format di eventi al fine di incrociare gli stakeholder di diverse aree di O12: i partecipanti a O12Academy con i local hub, portatori di un ulteriore bacino di interlocutori con cui immaginare altre sinergie, le startup incubate con gli enti di terzo settore e con gli organi di compliance.





È con questa logica, di farsi crocevia di azioni e obiettivi che mettano in connessione stakeholder di diversa provenienza geografica e settoriale e di dare seguito a un discorso comune sulla sostenibilità e l'impatto, che O12 progetta lo Start Up Exhibition in programma ad aprile 2023 insieme al CIS e Interporto Campano, con cui è nato nel 2020 il Nola Business Park Innovation Hub.

È la prima edizione di un evento costruito per matching tra imprese e startup, divulgazione sulla finanza dell'innovazione con player nazionali del settore, presentazione e premiazione dei team finalisti della IX edizione di O12Academy. Contemporaneamente c'è stato l'avvio della decima in collaborazione con Appenninol'Hub, incubatore per aree interne. È una sinergia che si traduce nella nascita del local hub O12Rimini e in un'Academy più orientata all'impatto e più capillare sul territorio per evidenziare il ruolo delle comunità nel garantire vitalità al tessuto imprenditoriale e sviluppo di un ecosistema dell'innovazione equo, sostenibile e rigenerativo. Sulla traiettoria della valutazione dell'impatto e delle attività di reporting e disclosure, nel gennaio del 2023 O12factory redige la politica di sostenibilità, con un focus su etica ed equità, equilibrio vita-lavoro, trasparenza e formazione.

4.2 Messaggio degli organi di ESG Compliance



Se è vero che l'innovazione deve e può essere sociale sia nei fini che nei mezzi, è l'azione congiunta di più attori l'unica possibilità per costruire ambienti favorevoli.

Come sottolinea Ezio Manzini in "Politiche del quotidiano", di quest'azione collettiva fa parte anche la costruzione di alternative in controtendenza rispetto ai modelli di fare impresa finora dominanti, ossia quelli aventi come fine esclusivo il profitto, senza tenere conto di quelle che nel modello economico della ciambella sono i cerchi interno ed esterno. Nella rappresentazione di Kate Raworth ben descritta in "L'economia della ciambella", al centro sono collocati i bisogni essenziali delle persone al di sotto dei quali è compromessa la sussistenza, mentre all'esterno della ciambella fanno da limite i rischi ecologici che, oltre a danneggiare i sistemi naturali, pregiudicano anche la possibilità per l'essere umano di un'esistenza sicura. La tendenza a sperimentare soluzioni più sostenibili su piccola scala ha fatto sì che alcune di queste innescassero dinamiche dirompenti a livello sistemico, in grado di trasformare i modelli socio-economici dominanti.

Ma qual è il discrimine tra le innovazioni sostenibili che si rivelano trasformative e quelle destinate a estinguersi? È necessario che i cambiamenti che propongono siano radicali, ossia che vadano a stravolgere il sistema su scala locale - quindi dapprima in un'impresa o in un micro-contesto - creando le condizioni per un cambiamento su scala globale.

Inoltre, devono essere in grado di incrementare le interazioni, favorendo l'instaurazione di relazioni e generando così nuovo capitale relazionale, capace di essere trasformativo a sua volta. Trasformativo perché moltiplica le possibilità che si inneschino queste discontinuità rispetto al sistema dominante di fare impresa. Devono avere la capacità di inserirsi nelle piccole crepe dei modelli economici preesistenti, dinamica che è possibile innescare attraverso la creatività, che ha alla base la contaminazione tra saperi, e l'intrapresa di confrontarsi con i problemi della contemporaneità mettendo in campo valori nuovi, legati alla sostenibilità e all'etica.

A tal fine, auspichiamo che O12factory prosegua nella costruzione condivisa di un percorso di cambiamento che sia guidato da due principi chiave:

- Trasformatività, fattore messo in pratica con l'adesione al movimento B Corp e la promozione di pratiche sostenibili dirompenti sia come singoli sia in ecosistema;*
- Contaminazione, favorita attraverso l'approccio della Peer Innovation® che unisce interazione e condivisione, mettendo in luce l'interdipendenza necessaria a innovare.*

Occorre sviluppare una visione coordinata e coerente di sostenibilità ambientale e sociale adatta al territorio, che possa essere offerta come cornice di riferimento alle aziende incubate o potenzialmente tali. Al centro di questo processo andrebbe collocato il concetto di transizione giusta,



secondo il quale si garantisce che la transizione verso un'economia climaticamente neutra avvenga in modo equo senza lasciare indietro nessuno.

O12factory dovrebbe inoltre rivolgere agli enti di terzo settore che realizzano beni o servizi delle specifiche attività di formazione all'imprenditoria e informazione sulle opportunità di reperimento di risorse non esclusivamente dirette al terzo settore.

Si riscontra infatti una criticità che un incubatore orientato alla sostenibilità potrebbe contribuire a risolvere: tali soggetti, che producono beni o servizi potenzialmente collocabili sul mercato al pari di soggetti business, tendono a interrompere la loro attività d'impresa una volta terminato il sostegno pubblico o da parte di fondazioni benefiche per le fasi di avvio e implementazione.

Necessitano quindi di un mentoring specifico che consenta loro, da un lato, di consolidare la loro forza sul mercato e aumentare la competitività, dall'altro, di non restare confinati nel settore di provenienza così da accedere a bandi nazionali rivolti all'impresa.

Un obiettivo fondamentale su cui lavorare per rendere l'ecosistema dell'innovazione più inclusivo è rafforzare, con la collaborazione delle associazioni di riferimento, il supporto a giovani donne, migranti, disoccupate/i e persone in condizioni di disagio economico e sociale nel raggiungimento

dell'indipendenza economica, sia attraverso specifiche attività di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa, sia attraverso programmi di inclusione lavorativa che prevedono il coinvolgimento di aziende e startup in cui tali risorse possano trovare collocamento.

Aumentare il numero di startup innovative a vocazione sociale incubate e indirizzare le imprese alla generazione di impatto sono obiettivi che dovrebbero essere accompagnati anche dall'ingresso di O12factory in una rete europea di incubatori d'impresa orientati alla sostenibilità.

Il fine ultimo è co-costruire un nuovo paradigma che superi la responsabilità sociale d'impresa, secondo il quale gli attori economici non si limitino a produrre valore prima e distribuirlo successivamente, ma considerino l'impatto sociale un motore di produzione del valore e un catalizzatore dei risultati economici, che è impossibile concepire come disgiunti da una crescita diffusa e condivisa.



**Ferdinando
Adolfo
Vetrugno**



**Sergio
Carozza**



**Adriano
Veniero
Fusco**



**Maria Pia
Napoletano**



012factory Spa Società Benefit

viale Carlo III di Borbone, 8

81100 - Caserta

Telefono: 0823 446078

info@012factory.it

www.012factory.it

Local Hub

Milano

Napoli

Nola

Rimini

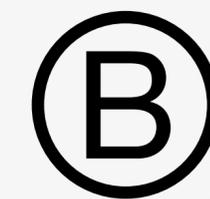
Roma

Salerno

Torino

Toscana

Certificazione



Corporation